Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

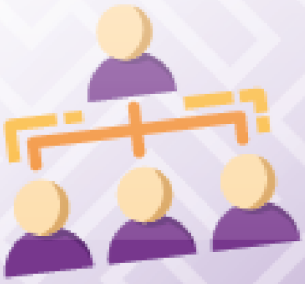
I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI"

PGIC85100Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15889** del **21/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2025** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
41 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

51 Aspetti generali
53 Traguardi attesi in uscita
56 Insegnamenti e quadri orario
66 Curricolo di Istituto
74 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
77 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
80 Moduli di orientamento formativo
103 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
128 Valutazione degli apprendimenti
137 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

146 Aspetti generali
149 Modello organizzativo
154 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
155 Reti e Convenzioni attivate
158 Piano di formazione del personale docente
161 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui operano le scuole dell'Istituto Comprensivo Perugia 1 non ha subito sostanziali trasformazioni negli ultimi anni.
Le scuole situate nel centro storico si trovano in aree caratterizzate dalla prevalenza di esercizi commerciali e uffici, mentre nei quartieri e nelle zone più periferiche sono presenti piccole industrie artigiane, in particolare del settore tessile e del mobile, oltre a aziende agricole e strutture turistiche come agriturismi.In tutte le aree del territorio sono presenti le principali agenzie formative e luoghi di aggregazione: parrocchie, oratori, centri di documentazione ambientale, spazi verdi, strutture comunali, centri socio-culturali e associazioni sportive.
Le scuole, di ogni ordine e grado, collaborano con tali realtà attraverso la realizzazione di progetti con enti, associazioni e istituzioni locali, promuovendo uno scambio costante e reciproco tra scuola e territorio.Il Comune di Perugia garantisce i servizi essenziali di mensa scolastica e trasporto degli alunni, con contributo economico diretto delle famiglie; inoltre offre gratuitamente il trasporto per le attività motorie presso palazzetti sportivi o nella palestra del plesso di Montegrillo, al fine di sopperire alla carenza di palestre in alcuni edifici scolastici.Il monte ore assegnato per l'assistenza agli alunni con disabilità risulta discreto, ma ancora non pienamente sufficiente rispetto ai bisogni emergenti. Il contesto socio-economico del bacino di utenza si colloca su un livello medio-alto, sebbene gli effetti della crisi economica legata all'emergenza sanitaria e alle tensioni geopolitiche internazionali si siano fatti sentire anche a livello locale.

Le occupazioni dichiarate dalle famiglie confermano un quadro sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti, mentre il livello culturale medio risulta in crescita, con un aumento significativo della percentuale di genitori laureati, sia uomini che donne; INVALSI restituisce un livello ESCS medio alto/alto.Uno dei principali vincoli strutturali resta l'ampiezza del territorio su cui si distribuiscono i plessi scolastici. Tuttavia, l'esperienza maturata durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha contribuito ad ampliare l'uso di strumenti e collegamenti digitali, oggi stabilmente adottati da docenti e studenti, riducendo così le distanze.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC85100Q
Indirizzo	VIA M.B. VALENTINI PERUGIA 06123 PERUGIA
Telefono	07543639
Email	PGIC85100Q@istruzione.it
Pec	PGIC85100Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoperugia1.edu.it

Plessi

PONTE D'ODDI "ALFA BETA GAMMA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85102N
Indirizzo	STR. PONTE D'ODDI PERUGIA 06100 PERUGIA
Edifici	• Strada Ponte d`Oddi snc - 06125 PERUGIA PG

"LO SCOIATTOLO ROSSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85103P
Indirizzo	STR. CENERENTE LOC.CENERENTE 06070 PERUGIA

Edifici	• Strada della Forcella snc - 06131 PERUGIA PG

COLLE UMBERTO "MARIO PETRI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85104Q
Indirizzo	VIA OSTERIA DEL COLLE COLLE UMBERTO 06070 PERUGIA
Edifici	• Via Osteria del Colle snc - 06133 PERUGIA PG

"S. AGAZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85105R
Indirizzo	VIA INNAMORATI N.14 ELCE 06123 PERUGIA
Edifici	• Via Francesco Innamorati 14 - 06123 PERUGIA PG

"ENZO VALENTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85101T
Indirizzo	VIA F.INNAMORATI N.14 PERUGIA 06125 PERUGIA
Edifici	• Via Francesco Innamorati 14 - 06123 PERUGIA PG
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

"IQBAL MASIH" -MONTEGRILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85102V
Indirizzo	VIA MEUCCI, 1 PERUGIA 06100 PERUGIA
Edifici	• Via Antonio Meucci snc - 00125 PERUGIA PG
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

"GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85103X
Indirizzo	VIA DELL'ACQUARIO, SNC PERUGIA 06070 PERUGIA
Edifici	• Via Acquario 44 - 06131 PERUGIA PG
Numero Classi	2
Totale Alunni	17

"V. TRANCANELLI" - CENERENTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE851041
Indirizzo	STR.CENERENTE FRAZ.CENERENTE 06070 PERUGIA
Edifici	• Strada della Forcella snc - 06131 PERUGIA PG
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

"G. SABATINI" - COLLE UMBERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE851052
Indirizzo	VIA OSTERIA DEL COLLE FRAZ. COLLE UMBERTO MAEST. 06070 PERUGIA
Edifici	• Via Osteria del Colle snc - 06133 PERUGIA PG
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

"L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM85101R
Indirizzo	VIA M.B. VALENTINI PERUGIA 06123 PERUGIA
Edifici	• Via Antonio Meucci snc - 00125 PERUGIA PG • Via Maria Bonaparte Valentini 91 - 06123 PERUGIA PG • Via Osteria del Colle 18 - 06133 PERUGIA PG
Numero Classi	18
Totale Alunni	371

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Perugia 1 è stato istituito il 1° settembre 2014 a seguito della deliberazione della Regione Umbria n. 300 del 18 dicembre 2013.

L'Istituto, i cui plessi provengono da quattro precedenti istituzioni scolastiche, si estende lungo la

direttrice che da Via Innamorati (zona Elce) giunge fino a Colle Umberto, ai piedi del Monte Tezio, attraversando le frazioni di San Marco e Cenerente.L'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado, originariamente istituito presso l'ex Da Vinci–Colombo, è nato circa dieci anni fa, ed è stato per anni l'unico nel Comune di Perugia.La musica rappresenta oggi una disciplina cardine del curricolo verticale di Istituto, declinata in percorsi, attività e progetti che coinvolgono tutti gli ordini di scuola, a partire dall'infanzia, in collaborazione con docenti interni ed esperti esterni.Presso la scuola secondaria di primo grado sono attive le cattedre di violoncello (Prof.ssa M. C. Berioli), pianoforte (Prof.ssa A.Gatto), chitarra (Prof. F. Vitillo) e flauto traverso (Prof.ssa G. Botta). I docenti, tutti musicisti di riconosciuta competenza, rappresentano una risorsa di eccellenza per l'Istituto, partecipando con i propri alunni a concorsi musicali regionali e nazionali con risultati di rilievo. L'indirizzo musicale costituisce dunque un valore aggiunto per l'offerta formativa, contribuendo a sviluppare nei ragazzi sensibilità estetica, disciplina, impegno e competenze trasversali spendibili in ogni ambito del sapere. Dall'anno scolastico 2021/2022, presso il plesso di Montegrillo, è stato introdotto – ai sensi del D.P.R. 89/2009 – il potenziamento della prima lingua comunitaria (da tre a cinque ore settimanali). Tale potenziamento viene confermato annualmente in base al numero delle iscrizioni e all'assenza di docenti L2 soprannumerari. Dall'anno scolastico 2022/2023, in coerenza con il Curricolo d'Istituto e con le Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012), i tradizionali corsi musicali sono stati trasformati in percorsi ad indirizzo musicale, con l'obiettivo di integrare la pratica strumentale con le competenze teoriche, storiche, lessicali e culturali della musica.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Multimediale	4
	Musica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	190
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	59
	Digital board/LIM presenti nelle aule	63

Approfondimento

I finanziamenti degli ultimi anni hanno consentito di ampliare la dotazione informatica e di proseguire nella direzione della creazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Con il PON Smart Class e con i finanziamenti per l'emergenza Covid la scuola si è dotata di altri due laboratori mobili destinati al plesso di Montegrillo e al plesso di Colle Umberto (primaria e

secondaria). La scuola ha vinto i bandi ministeriali PNSD Atelier Creativo e Ambienti di Apprendimento Innovativi con cui ha attrezzato il laboratorio multimediale con angolo per le riprese audio-video, materiale per la robotica e il coding. I laboratori multimediale e musicale sono stati dotati di porte scorrevoli per essere facilmente suddivisi in due spazi utilizzabili simultaneamente.

• Il PON Digital Board ha consentito di dotare i plessi di monitor interattivi (che si aggiungono alle dotazioni preesistenti) e rinnovare parzialmente la dotazione hardware degli uffici amministrativi;

• Il PON Cablaggio strutturato ha visto il cablaggio o l'adeguamento dello stesso nei plessi

• il PON ambienti innovativi scuola dell'infanzia ha visto la realizzazione di ambienti didattici nelle scuole dell'infanzia

• il PON Edugreen ha visto un adeguamento e la trasformazione degli spazi esterni del Plesso di Colle Umberto con la realizzazione di spazi dedicati soprattutto alla didattica green all'aperto

• l'azione PNSD STEM ha visto la realizzazione di un'aula STEM a Colle Umberto

L'Azione 1 del PNRR (Piano Scuola 4.0) ha visto la realizzazione nei plessi di scuola primaria e secondaria di aule e spazi, rendendoli ambienti di apprendimento innovativi caratterizzati da arredi flessibili e modulabili, uniti ad attrezzature digitali che incoraggino attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato. Tali spazi sono stati dotati di digital board, carrelli con iPad e pencil, kit di robotica educativa e strumenti per il videomaking. Sono stati messi a disposizione dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Inoltre, l'acquisto di applicativi per la creazione di ambienti in realtà aumentata ha reso possibile la fruizione di contenuti innovativi .

Nella sede di Elce sono stati ripristinati il laboratorio di musica (utilizzato anche per le attività di musica di insieme del percorso musicale) e disegno; nel plesso di Montegrillo sono presenti diverse aule polifunzionali.

Per quanto concerne i servizi, la mensa è presente nelle scuole dell'Infanzia, mentre nella scuola primaria, laddove vi siano richieste, con delibera del Consiglio di Istituto, è effettuata la concessione di locali ad associazioni/cooperative che gestiscono autonomamente il servizio.

Completata la struttura mensa nel plesso Sabatini per eventuale attivazione del tempo pieno; nell'anno scolastico 2025-26, l'U.S.R. Umbria non ha concesso l'attivazione del tempo pieno in sede di

organico di diritto e di fatto; saranno, in caso di mancata attivazione del tempo pieno anche nell 'a.s. 2026-27, previsti due giorni con prolungamento orario alle 15.30 e mensa per la futura prima .

Il servizio di pre e post accoglienza (esclusivamente nella scuola primaria, mentre nella scuola dell'infanzia è limitato al pre) è subordinato alla disponibilità dei collaboratori scolastici.

Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	29

Approfondimento

Il corpo docente dell'Istituto Comprensivo Perugia 1 si caratterizza per un'elevatissima percentuale di insegnanti di ruolo, condizione che garantisce stabilità e continuità sia dal punto di vista didattico che progettuale. L'età media del personale docente è media, con una presenza significativa di insegnanti in possesso di titolo di laurea e in costante aggiornamento professionale. Tale quadro consente una buona capacità di innovazione metodologica e una solida adesione ai principi della formazione continua.

Nell'anno scolastico 2025/2026, il Decreto Ministeriale n. 32 del 26 febbraio 2025 ha consentito la riconferma dei docenti di sostegno, assicurando così una preziosa continuità educativa per gli alunni e le alunne con bisogni educativi speciali. Permane tuttavia una quota significativa di docenti non specializzati sul sostegno; in questo ambito si conferma il ruolo determinante delle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, che promuovono azioni di accompagnamento, tutoraggio e formazione, nonché la produzione e condivisione di procedure, strumenti e materiali operativi.
Tale lavoro di rete consente anche ai docenti non specializzati di operare in modo efficace, garantendo standard professionali di qualità e la coerenza delle pratiche inclusive in tutti i plessi dell'Istituto.

Si rileva la necessità di un ampliamento dell'organico di potenziamento nella scuola dell'infanzia, finalizzato a sostenere l'integrazione dei numerosi bambini non italofoni e degli alunni con bisogni educativi speciali, nonché a rafforzare le azioni di continuità educativa e di progettualità verticale.

Particolarmente critica risulta la situazione relativa al personale ATA, e in particolare all'organico dei collaboratori scolastici, che si conferma assolutamente insufficiente rispetto ai bisogni reali dell'Istituto. Nonostante l'integrazione con l'organico di fatto e l'assegnazione di un posto aggiuntivo in deroga, le esigenze connesse alla complessità strutturale dei plessi, alla presenza di personale con specificità, determinano una condizione di costante emergenza organizzativa, soprattutto in caso di assenze o sostituzioni.

La scuola, pur in questo quadro di criticità, si impegna quotidianamente a garantire la funzionalità del servizio scolastico, valorizzando la collaborazione tra docenti, personale ATA e famiglie, nella convinzione che la qualità dell'offerta formativa dipenda anche dal riconoscimento e dal sostegno del lavoro di tutte le componenti professionali dell'Istituto.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In coerenza con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con gli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento, l'Istituto Comprensivo Perugia 1 individua le seguenti priorità strategiche e operative, finalizzate al miglioramento complessivo degli esiti formativi e al rafforzamento della qualità del servizio scolastico.

A. Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente , ponendo al centro della progettazione curricolare ed extracurricolare il principio del progettare per competenze.
La progettazione educativa sarà orientata al conseguimento di competenze — e non soltanto di conoscenze e abilità — in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, relativa alle Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea.

B. Valorizzare la vocazione musicale dell'Istituto , estendendo e potenziando la pratica e la cultura musicale in tutti gli ordini di scuola, non solo nella secondaria di I grado.
Particolare attenzione sarà rivolta anche all'arte e alla storia dell'arte, attraverso collaborazioni con musei e istituzioni culturali cittadine e regionali.

C. Ampliare le competenze digitali delle alunne e degli alunni, in modo graduale e adeguato all'età, mediante le iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del PNRR – Scuola 4.0, promuovendo al contempo una formazione critica sull'uso consapevole della rete e sull'impatto etico e sociale dell'Intelligenza Artificiale.

D. Promuovere un'educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità , mettendo al centro il benessere psicofisico di tutte le alunne e di tutti gli alunni.
L'Istituto, capofila provinciale della rete "Scuole che Promuovono Salute" (Schools for Health in Europe Network Foundation), implementerà strategie di ascolto e prevenzione del disagio, favorendo relazioni positive con sé, con gli altri e con l'ambiente, e promuovendo stili di vita sani.

E. Rafforzare il principio di una scuola aperta, trasparente, partecipativa e inclusiva , intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, rispettosa delle differenze e delle diversità culturali e individuali.

F. Attuare strategie di rinforzo, approfondimento e recupero per l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

L'Istituto contrasta le disuguaglianze socioculturali e territoriali attraverso un'organizzazione flessibile e diversificata, avvalendosi delle più recenti metodologie didattiche e di approcci inclusivi. L'analisi dei dati INVALSI, in particolare della scuola secondaria, evidenzia risultati generalmente superiori alla media regionale e nazionale; tuttavia, il lavoro di analisi e confronto nei dipartimenti disciplinari e nelle classi parallele sarà ulteriormente potenziato, al fine di consolidare i punti di forza e intervenire sui nodi di debolezza emersi.

G. Porre al centro dell'azione educativa l'alunna e l'alunno , valorizzandone l'itinerario personale di formazione e apprendimento, sostenendo l'autostima, la motivazione allo studio e l'assunzione di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla tutela dei beni paesaggistici e culturali.

H. Operare per una scuola dell'inclusione , favorendo la piena integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e la prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo, anche in forma digitale.
Considerato il progressivo aumento di studenti con BES, l'Istituto intende potenziare la formazione dei docenti in tema di didattica inclusiva e strategie personalizzate.

I. Potenziare le competenze linguistiche in L2 e L3 , anche attraverso la partecipazione a programmi europei (E-Twinning, Erasmus+), percorsi di certificazione e scambi culturali.

J. Potenziamento delle competenze logico-matematiche , con attenzione alla valorizzazione delle eccellenze, tramite la partecipazione a competizioni, attività di coding, robotica educativa, digital storytelling e certificazioni linguistiche (inglese, francese e spagnolo).

K. Curare l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado , in stretta collaborazione con le famiglie e con il territorio, accompagnando alunne e alunni nella scelta consapevole del percorso di prosecuzione degli studi.

L. Incrementare la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico , valorizzando le competenze di docenti e ATA per affrontare in modo efficace le sfide educative e tecnologiche del presente.
In tal senso, l'Istituto intende sfruttare pienamente le opportunità offerte dal PNRR – Missione 4 "Istruzione e Ricerca", con particolare riferimento alla Transizione Digitale (DM 66) e ai percorsi formativi correlati.

M. Promuovere la partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola, nel rispetto dei reciproci ruoli, rafforzando il patto educativo di corresponsabilità e la collaborazione scuola–famiglia–territorio.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e potenziare gli apprendimenti nella lingua italiana nelle scuole primarie

Traguardo

Riportare nell 'arco di tre anni almeno tutte le classi V al di sopra della media provinciale (con scarto al massimno di 2 classi nella media) rispetto ai benchmark di riferimento

Priorità

Potenziare gli apprendimenti italiano nella scuola secondaria

Traguardo

Diminuire nell 'arco di tre anni almeno la percentuale di alunni al livello 2 in italiano riportandola nella media Umbria

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare e potenziare gli apprendimenti nella lingua italiana nelle scuole primarie.

PRIORITA' Migliorare e potenziare gli apprendimenti nella lingua italiana nelle scuole primarie .

TRAGUARDO Riportare nell 'arco di tre anni almeno tutte le classi V al di sopra della media provinciale (con scarto al massimo di 2 classi nella media) rispetto ai benchmark di riferimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e potenziare gli apprendimenti nella lingua italiana nelle scuole primarie

Traguardo

Riportare nell 'arco di tre anni almeno tutte le classi V al di sopra della media provinciale (con scarto al massimno di 2 classi nella media) rispetto ai benchmark di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

A.S. 25-26 Partire a livello di team, poi di plesso e poi di istituto dall'analisi dei dati INVALSI negli ultimi 2 anni (Soggetti coinvolti: docenti di italiano- team classe e referenti di plesso- FF.SS.: fine a.s. analisi esiti report con individuazione punti di forza e di debolezza) - STRUMENTI: format specifici per la rilevazione A.S. 25-26 E 26-27 CURRICOLO VERTICALE (Soggetti coinvolti: DS – COMMISSIONE CURRICOLO- DIPARTIMENTI- CDD: elaborazione curricolo verticale) - STRUMENTI: format specifici

Inclusione e differenziazione

A.SS. 25-28 Elaborare Piani personalizzati e interventi personalizzati, monitorando l'efficacia e intervenendo con correttivi Soggetti coinvolti: DS – FF.SS.- team classe, docenti plesso, referenti di plesso) - STRUMENTI: pdp- monitoraggi

Continuita' e orientamento

A.S. 25-26 e 26-27 confronto con la scuola dell'infanzia, mirato alle competenze inerenti i prerequisiti del letto scrittura (Soggetti coinvolti: docenti primaria e docenti infanzia 5 anni: fine a.s. incontri di continuità) - STRUMENTI: format specifici per la rilevazione

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare l'organico dell'autonomia e compresenze nella scuola primaria per percorsi di consolidamento mirati e strutturali distribuzione ore compresenza autonomia (Soggetti coinvolti: DS - docenti, referenti di plesso, CDD)-STRUMENTI: assegnazione docenti e format specifici per i monitoraggio

Attività prevista nel percorso: Analisi dati e progettazione

Descrizione dell'attività	Partire a livello di team, poi di plesso e poi di istituto dall'analisi dei dati INVALSI negli ultimi 2 anni. Elaborazione del Curricolo di istituto a seguito dell'emanazione delle Nuove Indicazioni nazionali Implementare attività e progettualità finalizzate al recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze di base in italiano e alla comprensione del testo Individuazione di attività e progetti mirati
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	(Soggetti coinvolti: docenti di italiano- team classe e referenti di plesso- FF.SS.: fine a.s. analisi esiti report con individuazione punti di forza e di debolezza) - STRUMENTI: format specifici per la rilevazione
Risultati attesi	TRAGUARDO Riportare nell 'arco di tre anni almeno tutte le classi V al di sopra della media provinciale (con scarto al massimo di 2 classi nella media)

Attività prevista nel percorso: Inclusione e orientamento

Descrizione dell'attività	Inclusione e differenziazione AA.SS. 25-28 Elaborare Piani personalizzati e interventi personalizzati, monitorando l'efficacia e intervenendo con correttivi - STRUMENTI: pdp- monitoraggi Continuità e orientamento A.S. 25-26 e 26-27 confronto con la scuola dell'infanzia, mirato alle competenze inerenti i prerequisiti del letto scrittura - STRUMENTI: format specifici per la rilevazione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Soggetti coinvolti: DS – FF.SS.- team classe, docenti plesso, referenti di plesso
Risultati attesi	Elaborazione curricolo Aderenza dei progetti e delle attività con la priorità e il traguardo definito. Nel triennio riportare almeno tutte le classi V al di sopra della media provinciale (con scarto al massimo di 2 classi nella media)Nel triennio riportare almeno tutte le classi V al di sopra della media provinciale (con scarto al massimo di 2 classi nella media)

Attività prevista nel percorso: Organizzazione

Descrizione dell'attività	A.S. 26-27 e 27-28 Utilizzare l'organico dell'autonomia e compresenze nella scuola primaria per percorsi di consolidamento mirati e strutturali distribuzione ore compresenza autonomia -STRUMENTI: assegnazione docenti e format specifici per i monitoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	(Soggetti coinvolti: Dirigente scolastico, collegio docenti docenti, referenti di plesso)
Risultati attesi	Utilizzare l'organico dell'autonomia e compresenze nella scuola primaria per percorsi di consolidamento mirati e strutturali distribuzione ore compresenza autonomia; verifica utilizzo ore autonomia

Percorso n° 2: Potenziare gli apprendimenti italiano nella scuola secondaria

Potenziare gli apprendimenti italiano nella scuola secondaria rivedendo la progettazione cuurricolare ed extracurricolare

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare gli apprendimenti italiano nella scuola secondaria

Traguardo

Diminuire nell 'arco di tre anni almeno la percentuale di alunni al livello 2 in italiano riportandola nella media Umbria

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Partire a livello di team, poi di plesso e poi di istituto dall'analisi dei dati negli ultimi anni. Individuare strategie di intervento e documentarne l'efficacia.

Implementare attività e progettualità finalizzate al recupero/consolfdamento/potenziamento delle competenze di base in italiano e alla comprensione del testo

Implementare nella programmazione di DPT e in quella disciplinare attivita' e progettualita' finalizzate al recupero/consolfdamento/potenziamento delle competenze di base in italiano e alla comprensione del testo

Effettuare un 'approfondita analisi sui risultati analitici, prima a livello di classe, poi di istituto per individuare strategie e documentarne l'efficacia

Inclusione e differenziazione

Elaborare Piani personalizzati e interventi personalizzati, monitorando l'efficacia e intervenendo con correttivi

Continuita' e orientamento

Rafforzare il confronto con la scuola primaria , in particolare nel momento del passaggio fra i due ordini di scuola in modo da individuare precocemente criticità e mettere in atto le strategie necessarie

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare l'organico dell'autonomia e compresenze per percorsi di consolidamento mirati e strutturali

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare rapporti con associazioni in particolare per l'insegnamento di italiano L2

Attività prevista nel percorso: Potenziamento lingua italiana

Descrizione dell'attività	A.S. 25-26 Effettuare un 'approfondita analisi sui risultati

	analitici, prima a livello di classe, poi di istituto per individuare strategie e documentarne l'efficacia (Soggetti coinvolti: docenti di italiano- - FF.SS.: fine a.s. analisi esiti report con individuazione punti di forza e di debolezza) - STRUMENTI: format specifici per la rilevazione A.S. 26-27 e 27-28 Implementare nella programmazione di DPT e in quella disciplinare attivita' e progettualita' finalizzate al recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze di base in italiano e alla comprensione del testo (Soggetti coinvolti: DS – DPT lettere-CDD- C.di classe,) - STRUMENTI: PTOF schede progetto - programmazioni
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Collegio docenti, Dirigente, FF.SS. Dipartimenti, Consigli di classe
Risultati attesi	Diminuire nell 'arco di tre anni almeno la percentuale di alunni al livello 2 in italiano riportandola nella media Umbria

Attività prevista nel percorso: Progettazione curricolo e attività

Descrizione dell'attività	A.S. 25-26 Effettuare un 'approfondita analisi sui risultati analitici, prima a livello di classe, poi di istituto per individuare strategie e documentarne l'efficacia (Soggetti coinvolti: docenti di italiano- - FF.SS.: fine a.s. analisi esiti report con individuazione punti di forza e di debolezza) - STRUMENTI: format specifici per la rilevazione A.S. 26-27 e 27-28 Implementare nella programmazione di DPT e in quella disciplinare attivita' e progettualita' finalizzate al recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze di base in italiano e alla comprensione del testo - STRUMENTI: PTOF schede progetto - programmazioni Elaborazione curricolo verticale- STRUMENTI: format specifici
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON

Responsabile	(Soggetti coinvolti: DS - FF.SS. – COMMISSIONE CURRICOLO-DIPARTIMENTI- CDD)
Risultati attesi	Verifica coerenza progetti e attività con il traguardo di miglioramento. Diminuzione numero alunni a livello 2 italiano nelle prove INVALSI

Attività prevista nel percorso: Inclusione-differenziazione

Descrizione dell'attività	a) Inclusione e differenziazione AA.SS. 25-28 Elaborare Piani personalizzati e interventi personalizzati, monitorando l'efficacia e intervenendo con correttivi - STRUMENTI: pdp- monitoraggi b) Continuità e orientamento A.S. 25-26 Rafforzare il confronto con la scuola primaria , in particolare nel momento del passaggio fra i due ordini di scuola in modo da individuare precocemente criticità e mettere in atto le strategie necessarie A.S. 26-27 e 27-28 momenti di confronto (almeno uno a ottobre e uno a febbraio) fra i docenti della primaria di italiano e i docenti di lettere della secondaria - STRUMENTI: format specifici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Soggetti coinvolti: DS – FF.SS.- team classe, docenti plesso, referenti di plesso, collegio docenti
Risultati attesi	Diminuzione alunni a livello 2 italiano INVALSI

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo di riferimento dell'Istituto si fonda sulla rete tra comunità professionali di dimensioni contenute, costituite da docenti di plesso e di dipartimento, personale ATA, commissioni di lavoro su obiettivi specifici e consigli di classe.

Ogni comunità è coordinata da un referente che si fa portavoce delle istanze e delle proposte dei colleghi, promuovendo il dialogo e la collaborazione all'interno di una rete professionale più ampia. Tale rete si orienta alla condivisione di valori, obiettivi e priorità comuni, finalizzati al raggiungimento di traguardi condivisi, aperti all'evoluzione e all'arricchimento grazie al contributo di tutti.

La comunità professionale si caratterizza per la capacità di:

- cooperare, lavorando insieme nei processi didattici, gestionali e progettuali, condividendo buone pratiche e regole condivise;
- comunicare, sia all'interno che all'esterno, diffondendo conoscenze e competenze attraverso una pluralità di formati (testi, dati, esperienze, produzioni digitali, ecc.).

Questo modello si dimostra particolarmente efficace nel rispondere alle esigenze della società contemporanea, complessa e in continua trasformazione, che richiede persone con una mentalità aperta, flessibile, critica e creativa, capaci di selezionare e valutare le informazioni con spirito autonomo e consapevole.

Pratiche didattiche efficaci

Le pratiche didattiche ritenute più efficaci si basano sull'adozione di metodi attivi e partecipativi, che pongono l'alunno al centro del processo di apprendimento. Tra questi, particolare rilievo assumono il learning by doing (imparare facendo), l'apprendimento tra pari (peer to peer), la flipped classroom, il lavoro di gruppo, il debate e il role play.
Accanto a tali strategie cooperative, vengono promossi percorsi di individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento, per rispondere in modo adeguato alle esigenze e ai ritmi di ciascun alunno, valorizzandone le potenzialità.

Potenziamento e arricchimento delle competenze

Le azioni di potenziamento hanno l'obiettivo di favorire l'approfondimento e la rielaborazione critica dei contenuti, offrendo agli studenti l'opportunità di sviluppare autonomia e responsabilità. Ciò avviene attraverso attività di ricerca individuale o di gruppo, l'affidamento di incarichi di coordinamento, la valorizzazione degli interessi extrascolastici, nonché lo stimolo alla creatività e allo spirito critico.
Il potenziamento passa anche attraverso la partecipazione a iniziative di respiro nazionale e internazionale, come l'adesione al Piano Nazionale Scuola 21/27, che permettono di ampliare gli orizzonti culturali e le competenze chiave di cittadinanza.

Sostegno e consolidamento delle competenze

Il sostegno e il consolidamento delle competenze si realizzano mediante percorsi mirati che accompagnano l'alunno nella progressiva costruzione di saperi stabili e duraturi. Le strategie adottate comprendono la lettura di testi extrascolastici, esercitazioni guidate con difficoltà crescente, attività di fissazione delle conoscenze, studio assistito con tutor, e inserimento in gruppi di lavoro motivati.
Fondamentale è la diversificazione dei contenuti e delle metodologie, che consente di adattare la didattica alle caratteristiche cognitive e relazionali di ciascuno. Verifiche frequenti e momenti di riflessione condivisa permettono di monitorare l'andamento dei processi di apprendimento e di rafforzare la fiducia degli alunni nelle proprie capacità.

Recupero delle carenze

Per il recupero delle carenze emerse nel corso dell'anno o al termine del primo quadrimestre, l'Istituto prevede unità didattiche individualizzate e attività di supporto personalizzate. Lo studio assistito con tutor e l'uso di strategie differenziate di insegnamento consentono di allungare i tempi di acquisizione, assicurando un apprendimento realmente significativo.
Nella scuola secondaria è prevista una "pausa didattica" di una settimana al termine del primo quadrimestre, dedicata a moduli di consolidamento nelle discipline fondamentali (Italiano, Matematica e Lingue straniere), con l'obiettivo di rafforzare le basi e ridurre il divario formativo.

Aree di innovazione e pratiche di insegnamento/apprendimento

Grazie ai finanziamenti europei, ministeriali e PNRR, l'Istituto sta promuovendo una didattica flessibile e inclusiva, basata su un graduale ripensamento degli ambienti di apprendimento e sulla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.
Le metodologie di insegnamento vengono costantemente aggiornate e orientate verso:

- lo sviluppo delle competenze digitali fondamentali;

- l'acquisizione della capacità di "imparare a imparare";
- il potenziamento dell'integrazione tra discipline scientifiche (STEM) e ambiti umanistici, linguistici e artistici.

Questa prospettiva intende formare studenti capaci di leggere la complessità della realtà contemporanea, cittadini competenti e consapevoli, dotati di strumenti scientifici, tecnologici e critici per affrontare le sfide del futuro.

Nell'a.s. 2024/2025 e 2025/2026, grazie ai fondi attribuiti all'Istituto dal D.M. 66/2023, sono stati attivati percorsi di formazione per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica.

- creazione di account istituzionali (nome.cognome@istitutocomprensivoperugia1.edu.it) per alunni e personale scolastico, previa informativa specifica e consenso delle famiglie, al fine di garantire sicurezza, tracciabilità e continuità comunicativa all'interno dell'ambiente digitale dell'Istituto.

- piattaforma "Google Workspace for Education", individuata durante il periodo emergenziale tra quelle suggerite dal Ministero e adottata in via ufficiale dal Collegio dei Docenti per la sua flessibilità, accessibilità e gratuità.
Essa è oggi utilizzata dalla scuola secondaria e da tutti i docenti dei diversi ordini per la progettazione, la collaborazione e la condivisione di materiali didattici, anche personalizzati per studenti con BES.

- registro elettronico e amministrazione digitale "Nuvola – Madisoft", utilizzato in tutti gli ordini di scuola.
Nella scuola primaria il registro costituisce anche un efficace strumento per la condivisione di materiali didattici con le famiglie.

Per la gestione didattica e organizzativa, l'Istituto si avvale di strumenti digitali consolidati e interoperabili, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD):

STRUMENTI E PIATTAFORME DIGITALI

L'Istituto riconosce la didattica digitale come un approccio metodologico attivo e trasversale alle discipline. Essa consente agli studenti di diventare protagonisti del proprio apprendimento, sviluppando capacità di selezione, rielaborazione e produzione autonoma dei contenuti disciplinari, attraverso il coinvolgimento diretto e operativo secondo la logica del learning by doing.

- Dall'a.s. 2022/2023: i finanziamenti PON e PNRR hanno consentito la realizzazione di ulteriori

spazi multimediali e laboratori innovativi, tra cui un secondo spazio multimediale e la predisposizione dell'atrio del plesso di Elce per le attività di Debate.
Anche i plessi di Montegrillo e Colle Umberto sono stati dotati di spazi multimediali e nuovi arredi funzionali alle metodologie laboratoriali.
È stata inoltre ampliata la dotazione tecnologica con nuove digital board, materiali per coding e robotica educativa nei vari plessi in tutti i plessi della scuola primaria e dell'infanzia. Inoltre, tutti i plessi della scuola primaria sono stati dotati di carrelli con iPad.

- Anno scolastico 2019/2020: acquisizione, grazie a fondi ministeriali per l'emergenza sanitaria e al bando europeo "Smart Class", di due laboratori mobili con tablet, destinati ai plessi distaccati della scuola secondaria.
I dispositivi, oltre a supportare le attività didattiche quotidiane, possono essere concessi in comodato d'uso gratuito alle famiglie in caso di didattica a distanza, garantendo equità e inclusione.

- Anno scolastico 2019/2020: completamento del nuovo salone "Morlacchi", finanziato tramite il bando MIUR "Ambienti di Apprendimento Innovativi".
Il salone è stato ricavato dall'unione di due aule tradizionali, con il supporto del Comune di Perugia per i lavori di pavimentazione e tinteggiatura. Gli arredi modulari e flessibili, appositamente scelti, favoriscono nuove modalità di apprendimento, laboratori di creatività digitale e attività trasversali legate al curricolo delle competenze.

Tra gli interventi più significativi realizzati negli ultimi anni si segnalano:

L'attuazione dei progetti PON FESR – Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" – unita alle linee di investimento del Piano Scuola 4.0 – "Scuola Futura", ha consentito all'Istituto di ampliare e diversificare gli spazi di apprendimento, rendendoli sempre più flessibili, accoglienti e rispondenti alle esigenze della didattica contemporanea.

Tutte le aule della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM o proiettori interattivi (in un caso di smart TV), a garanzia di una quotidiana integrazione tra strumenti digitali e metodologie partecipative.

L'Istituto Comprensivo Perugia 1 ha investito in modo significativo risorse economiche, progettuali e professionali per la creazione di ambienti didattici innovativi, finalizzati a promuovere una didattica attiva, inclusiva e tecnologicamente avanzata.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Cablaggio plessi Umbria Digitale

-Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola: l'Istituto prevede di connettere la rete wifi tramite fibra ottica, ove tecnicamente possibile, per quanto riguarda le sedi della scuola secondaria di primo grado

-Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Fondi :Progetto Europeo 10.8.1.A1-FESRPONUM-2015-49: "Rete LAN/WIFI" e Progetto Europeo 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-211
Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

ACCESSO

In situazioni eccezionali, per alunni la cui documentazione medica non consenta l'attivazione dell'istruzione domiciliare o della scuola in ospedale, ma preveda lunghi periodi di assenza per gravi motivi di salute (ad esempio patologie oncologiche o condizioni che pongano a rischio la vita in caso di frequenza), può essere attivata la didattica a distanza individuale. Tale possibilità viene concessa su richiesta della famiglia, accompagnata da relazione dettagliata di uno specialista del servizio pubblico, e previo consenso del team docente o consiglio di classe e delle famiglie degli alunni della classe.
Per gli alunni con disabilità è richiesto anche il parere favorevole dei servizi competenti. Il monte ore viene stabilito dal consiglio di classe, tenendo conto della situazione specifica e delle esigenze educative del gruppo classe.

Terminato lo stato di emergenza sanitaria, i docenti hanno continuato a utilizzare quotidianamente questi ambienti e strumenti innovativi, integ mi randoli in modo naturale nella didattica in presenza.

Dal punto di vista pedagogico, l'esperienza della pandemia ha rappresentato un acceleratore decisivo per la diffusione delle pratiche digitali, evidenziando come le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) siano ormai una componente imprescindibile della formazione di ogni cittadino. Famiglie, studenti e insegnanti hanno acquisito maggiore consapevolezza del valore del digitale non solo come strumento, ma come ambiente di apprendimento e spazio di cittadinanza attiva.
Per questo, tra le priorità educative dell'Istituto vi è la progettazione di attività mirate allo sviluppo e alla valutazione delle competenze digitali, alla formazione del pensiero critico e all'educazione alla cittadinanza digitale.

Tali strumenti digitali, oltre a migliorare l'efficienza organizzativa, rispondono pienamente ai requisiti di interoperabilità richiesti dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), permettendo l'integrazione con altre piattaforme didattiche, applicazioni educative e software di produttività.

In particolare, l'Istituto promuove l'uso consapevole e diffuso delle Google Apps for Education, del registro elettronico e di strumenti di media education, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, ma anche nella scuola primaria in modalità calibrata all'età degli alunni. Queste piattaforme consentono una gestione collaborativa e condivisa del lavoro: i docenti possono operare insieme su documenti, materiali didattici e progettuali, organizzati in cartelle Drive di proprietà dell'Istituto, con accessi controllati per i diversi gruppi di lavoro.
Sono inoltre attivi gruppi di distribuzione delle e-mail, gestiti centralmente, che facilitano la comunicazione interna e la condivisione delle informazioni con rapidità e sicurezza.

L'Istituto Comprensivo Perugia 1, in coerenza con il proprio Regolamento di Istituto, ha scelto di valorizzare in modo continuativo le potenzialità del digitale anche nel periodo post-pandemico. L'esperienza maturata con il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), sia in modalità sincrona che asincrona, ha infatti rappresentato una base solida per consolidare pratiche innovative e strumenti tecnologici ormai parte integrante della quotidianità scolastica.

SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

Legge 107/2015, art.1 commi 56- 59, adozione, obiettivi e implementazione del Piano nazionale Scuola Digitale Piano Nazionale Scuola Digitale

Legge 107/2015, art.1 comma 7 lettera h) "sviluppo delle competenze digitali degli studenti"

Costituzione della Repubblica Italiana Art. 34 "la scuola è aperta a tutti"

La scelta di ricorrere a strumentazioni e/o piattaforme digitali, anche al cessare dell'emergenza legata alla pandemia è riconducibile alla seguente normativa:

L'istituto mantiene (delibera del collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023) un piano per la Didattica digitale.

Il percorso di innovazione è stato accompagnato da attività di formazione specifica per i docenti, iniziate con il progetto Animatori digitali 2022–2024 nell'anno scolastico 2024–25. A partire da settembre dell'anno scolastico 2025–2026, si è aggiunto anche il percorso di formazione previsto dal PNRR Transizione Digitale (DM 66), a supporto della trasformazione digitale della didattica.

In tutte le sedi delle scuole secondarie sono stati previsti spazi arredati con soluzioni flessibili e dotazioni tecnologiche che favoriscono una didattica moderna e interattiva.

L'Istituto ha progettato e realizzato ambienti di apprendimento secondo un modello ibrido, adattato alle caratteristiche strutturali degli edifici che ospitano le scuole primarie e secondarie. Questo

modello prevede sia spazi specifici dedicati agli ambiti disciplinari, sia aule 4.0 pienamente attrezzate, con un'organizzazione che consente la rotazione di alunni e studenti, garantendo a tutti l'accesso e l'utilizzo di tali ambienti innovativi.

Negli ultimi anni, grazie ai fondi derivanti dagli avvisi PON e STEM, l'istituto ha amplia t o la dotazione tecnologica e sta migliorando il cablaggio degli spazi; è da questo patrimonio che s i è partiti per approntare, secondo le fasi previste dal PNRR e dal Piano Scuola futura 4.0- Azione 1 Next Class Generation, i nuovi ambienti.

L'Istituto ha costituito un gruppo per l'implementazione del PNRR costituito dalla Dirigente e da docenti con competenze specifiche individuate dal Collegio dei Docenti.

- misure di accompagnamento e monitoraggio del percorso.

- la progettazione didattica, coerente con i nuovi spazi di apprendimento e le molteplici possibilità da questi offert e;

- la progettazione degli spazi fisici, a partire dalle possibilità logistiche e strutturali di ogni edificio e dall'apparato tecnologico già esistente;

La progettazione di tali ambienti prevede diversi livelli:

La realizzazione di spazi caratterizzati da arredi modulari e flessibili (che permettano rapidamente e in base alle necessità di riconfigurare lo spazio/aula e si integrino con dispositivi digitali, monitor interattivi e piattaforme) può contribuire a rendere più efficaci i processi nella direzione dell'acquisizione anche di competenze chiave e trasversali. Le tecnologie consentono, infatti, di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti.

Gli studi pedagogici dell'ultimo ventennio e le esperienze portate avanti dalle Istituzioni Scolastiche, anche del nostro Paese (si veda ad esempio il Movimento delle Avanguardie Educative e le sperimentazioni supportate dall'INDIRE) hanno ormai dimostrato l'importanza dell'ambiente di apprendimento. La trasformazione degli ambienti investe sia il piano fisico (con arredi e tecnologie) sia l'intero processo di insegnamento e apprendimento.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'Istituto intende promuovere si fondano sull'idea che l'innovazione didattica non dipende solo dagli strumenti, ma si realizza attraverso metodologie adeguate, ambienti di apprendimento flessibili e una relazione educativa autentica. Innovare, in questa prospettiva, significa ripensare l'esperienza scolastica in chiave partecipativa, esperienziale e riflessiva.

La scuola intende dunque ispirarsi a principi chiari e condivisi:

- la risoluzione di situazioni-problema in contesti reali, per favorire un apprendimento significativo e concreto;
- la flessibilità degli ambienti di apprendimento, in modo che lo spazio diventi un alleato della didattica;
- l'uso integrato delle tecnologie, non come fine ma come strumento per potenziare creatività, cooperazione e autonomia;
- la promozione dell'autonomia e dell'autoregolazione negli studenti, sostenendo processi di apprendimento consapevoli;
- l'attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando dinamiche collaborative e solidali all'interno del gruppo classe.

In questa cornice, le scelte didattiche dell'Istituto mirano a:

- alimentare curiosità, interesse e motivazione negli studenti;
- sviluppare consapevolezza critica, ossia la capacità di interrogarsi sulla realtà e di elaborare punti di vista personali;
- favorire la ricerca e la comprensione delle informazioni in modo autonomo e consapevole;
- stimolare la capacità di definire e perseguire obiettivi individuali e di gruppo;

- rendere trasparenti finalità e criteri di valutazione, valorizzando processi oltre che risultati;
- promuovere un uso critico e responsabile degli strumenti digitali;
- incoraggiare la mobilitazione di conoscenze e competenze trasversali, valorizzando approcci interdisciplinari;
- promuovere la scoperta dei fenomeni attraverso l'esplorazione e la sperimentazione diretta;
- superare un approccio didattico centrato esclusivamente sulla valutazione quantitativa, orientandosi invece verso la valutazione autentica e formativa.

Le metodologie didattiche più diffuse nell'Istituto riflettono questa visione educativa e includono:

- peer education, che valorizza la dimensione del reciproco insegnamento e dell'apprendimento tra pari;
- apprendimento cooperativo, come strumento di inclusione e partecipazione;
- circle time, volto a sviluppare l'ascolto, la comunicazione e la coesione del gruppo;
- lavoro in piccoli gruppi, omogenei o eterogenei, per favorire il confronto, la responsabilità e l'interdipendenza positiva.

L'Istituto intende inoltre dare nuovo impulso al ripensamento degli ambienti di apprendimento, orientandoli verso pratiche sempre più attive e laboratoriali. In particolare, saranno potenziati:

- l'approccio esperienziale, che aumenta il coinvolgimento degli studenti e favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza;
- la didattica laboratoriale, come spazio privilegiato di scoperta, manipolazione e costruzione condivisa di conoscenze;
- il coding e il pensiero computazionale, per sviluppare logica, creatività e problem solving;
- l'esplorazione del territorio, intesa come forma di "ascolto attivo" e di apertura alla comunità educante, in un'ottica di scuola connessa al proprio contesto sociale e culturale.

L'utilizzo dell' I.A. sia nell'ambito amministrativo sia nella didattica saranno oggetto di riflessione

nel corrente a.s. sia per la velocissima trasformazione di questi strumenti che richiede un'approfondita analisi dei benefici e dei rischi, sia per l'impatto sulla privacy.

CONTENUTI E CURRICOLI

I grandi investimenti realizzati negli ultimi anni, in particolare grazie alle risorse del PNRR, hanno disegnato un cambiamento profondo — da tempo auspicato e atteso — negli assetti strutturali e strumentali della scuola. La realizzazione di spazi flessibili e modulari, caratterizzati da arredi riconfigurabili in base alle esigenze didattiche e integrati con dispositivi digitali, rappresenta un passo decisivo verso una scuola più dinamica e partecipata. Questi ambienti, infatti, favoriscono modalità di apprendimento attive, collaborative e personalizzate, sostenendo l'acquisizione non solo delle competenze disciplinari, ma anche di quelle chiave e trasversali.

Le tecnologie digitali offrono oggi strumenti concreti per accrescere la cooperazione e la relazione tra studenti e docenti, potenziando le strategie di apprendimento e rendendole più flessibili e inclusive. In questa prospettiva, assumono un ruolo centrale i curricoli trasversali, come quello di Educazione Civica, già approvato e adottato dal Collegio Docenti.

Un ulteriore ambito di innovazione riguarda la sistematizzazione delle numerose azioni intraprese a partire dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) del 2015, finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali. In questa direzione è stato elaborato un curricolo verticale di competenze digitali — attualmente attivo nella scuola primaria e secondaria — ispirato al quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 e armonizzato con la normativa italiana sulla certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (D.M. 742/2017).

Strettamente connessa a queste innovazioni è la formazione dei docenti, già prevista tra gli obiettivi del PdM, che ha riguardato sia gli aspetti tecnici (uso di dispositivi e strumenti digitali), sia le metodologie didattiche innovative e i criteri di valutazione coerenti con i nuovi approcci.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi anni l'Istituto ha destinato una parte significativa delle proprie risorse alla creazione e progettazione di ambienti di apprendimento innovativi, valorizzando le potenzialità logistiche di ciascun edificio e integrando l'apparato tecnologico già disponibile. La formazione D.M. 66 ha rappresentato un'occasione importante di crescita professionale: ha consentito a molti docenti di riflettere sulle potenzialità e criticità degli strumenti acquisiti grazie al PNRR Scuola 4.0, e di avviare un confronto sull'impatto che l'Intelligenza Artificiale può avere nei processi di insegnamento, apprendimento e organizzazione scolastica. La sfida futura consiste ora nel rendere coerente la progettazione didattica con i nuovi spazi e con le possibilità che essi offrono, promuovendo ambienti realmente interattivi, inclusivi e collaborativi. Parallelamente, sarà fondamentale prevedere misure di accompagnamento e di monitoraggio costanti, in grado di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di orientare, nel tempo, un miglioramento continuo e sostenibile dell'offerta formativa.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Ripensare gli spazi: Morlacchi 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

l progetto nasce da un percorso pluriennale del nostro istituto in direzione di digitalizzazione e rinnovamento degli ambienti di apprendimento. La didattica si avvale sempre più di risorse digitali e di nuove metodologie che necessitano di ambienti fisici e virtuali progettati per essere adeguati ed efficaci al fine di porre lo studente al centro del processo di apprendimento. Gli studenti, inoltre, utilizzano linguaggi nuovi e la scuola deve offrire la possibilità di farlo in modo attivo, collaborativo e inclusivo. Strumentazioni e dispositivi, software specifici e arredi funzionali favoriranno il processo di inclusione soprattutto degli studenti più fragili, tema a noi molto caro. La struttura delle nostre scuole e le incertezze sugli spazi, legate a lavori in corso e a quelli previsti, non ci permettono di progettare aule dedicate alle singole discipline. Pertanto ci si muoverà nella direzione di un modello ibrido, che prevede l'adeguamento di 17 aule e 3 spazi multidisciplinari, uno per ciascuna delle 3 sedi di scuola secondaria, a disposizione di tutte le classi. Per le 17 aule si lavorerà su configurazioni flessibili e rimodulabili in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto prevede l'acquisizione di una dotazione tecnologica diffusa, con minima integrazione degli arredi, ove

necessaria, per garantire la massima flessibilità. Si prevede la sostituzione delle vecchie LIM con monitor touch interattivi, già iniziata grazie al PON Digital Board, supportati da accessori per videoconferenza. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali per studenti e docenti, posti su carrelli per la protezione e la ricarica che potranno essere spostati all'interno del plesso al servizio di più classi. L'ideazione dei 3 ambienti speciali dovrà focalizzarsi sull'arredo modulare per una configurazione dinamica della classe integrato a una dotazione tecnologica che possa favorire la creatività digitale principalmente nell'ambito della: promozione della scrittura/lettura, attraverso la fruizione di contenuti e la creazione di prodotti digitali originali, con software e piattaforme cloud dedicate; didattica delle STEM, per l'apprendimento del pensiero computazionale e per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale. Nella progettazione degli ambienti speciali si tenterà di superare il concetto di aula separata dallo spazio connettivo andando a ricercare soluzione tecnologiche, arredamento, allestimenti e qualunque altro espediente per estendere le attività didattiche al di là del limite dell'ambiente, in alcuni casi creando una sensazione di contatto visivo e percettivo con uno spazio attiguo poco utilizzato. A tale scopo una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate e integrate alla dotazione tecnologica. I docenti saranno formati per attuare una didattica centrata sull'interazione sociale; i nuovi ambienti favoriranno l'utilizzazione di strategie quali peer learning, problem solving, co-progettazione e personalizzazione della didattica e porteranno gli studenti a prendersi cura dei loro spazi in modo da consolidare le abilità cognitive e meta cognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche.

Importo del finanziamento

€ 148.864,99

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Progetto: Aula multimediale di Colle Umberto

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Realizzazione di un'aula multimediale presso la scuola secondaria L.da Vinci - sede di Colle Umberto

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/10/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	101

Progetto: Morlacchi in formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questa istituzione scolastica, da anni, investe su una formazione attenta ed orientata al digitale per i docenti; per effettuare un'adeguata transizione metodologica didattica con il supporto digitale di tutto il personale scolastico in servizio. Tale attività è centrale all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), poichè si investe sulla promozione di un sistema di sviluppo che possa essere il volano per migliorare la didattica ed adattarla ai tempi moderni, mettendo al centro del progetto l'aggiornamento dei docenti nell'ottica di una produttiva transizione digitale, con degli step di apprendimenti per permettere a tutti di migliorare le proprie competenze. Come da progetto ed avviso MiM, si attiveranno le attività formative delle tre diverse tipologie possibili, ovvero: • Percorsi di formazione sulla transizione digitale; • Laboratori di formazione sul campo; • Comunità di pratiche per l'apprendimento. Il progetto formativo considererà più ambiti tematici, quali ad esempio: • gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi creati con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" del PNRR; • aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; •

metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; ; • pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; • didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica; • potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM; • cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; • competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; • tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; • insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; • digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 58.920,58

Data inizio prevista

30/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Morlacchi in cammino

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il percorso progettuale, come previsto dalla normativa vigente, si pone l'obiettivo di implementare nuove competenze STEM e linguistiche degli studenti e delle studentesse, fornendo anche nuove competenze al corpo docente. Pertanto si prevedono azioni finalizzate a: a) accompagnare le studentesse e gli studenti, di tutti gli ordini di scuola presente nel nostro istituto, ad un approccio diverso alle discipline, privilegiando metodologie didattiche e percorsi adeguati alle fasce d'età. Attraverso una didattica laboratoriale, attenta anche a sfruttare le potenzialità del digitale, si guarderà anche al superamento della visione, ancora parzialmente radicata nella nostra società, che le discipline scientifiche siano riservate al genere maschile. In questo modo sarà anche favorita una scelta maggioremente consapevole dei percorsi successivi al diploma di scuola secondaria di primo grado. L'attuazione in corso del Piano Scuola 4.0 , Next generation classroom unita alle risorse derivanti da esperienze precedenti (PON FSE e FESR, progettualità STEM e Animatore Digitale, micrprogettualità di Istituto), permettono e permetteranno di avera una buona base di partenza, sia a livello di risorse umane, che a livello di risorse materiali che, unite a questo step, non potranno che contribuire a migliorare un processo di apprendimento/insegnamento adeguato alle nuove sfide che ci accingiamo ad affrontare. b) promuovere nelle studentesse e negli studenti, fin dalla scuola primaria, il raggiungimento di competenze linguistiche in lingua straniera c) favorire il potenziamento delle competenze linguistiche (L2) dei docenti, anche nell'ottica dell'implementazione di metodologie C.L.I.L.

Importo del finanziamento

€ 97.361,55

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Morlacchi dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il percorso vede una progettazione di massima elaborata dal Collegio dei Docenti , focalizzata sulle alunne e sugli alunni più fragili, a rischio di dispersione anche in un'ottica "verticale" ,

ovvero nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. La fragilità non può essere ricondotta a fattispecie rigide, ma deriva da una serie di concause che affondano le loro radici nella storia personale di ognuno. Sono stati pertanto previsti e privilegiate le seguenti azioni: a) Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari: le attività saranno svolte in orario curricolare, da docenti della scuola al di fuori dell'orario di servizio, che abbiano competenze negli interventi con alunni con bisogni educativi speciali (di fatto la fragilità, qualunque sia la causa rientra in tali bisogni). E' in corso di attuazione uno screening da parte dei consigli di classe, per individuare tali alunni b)Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri- motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, Sono previste 2 tipologie di interventi: 1) circa 4 gruppi di alunni che guidati da docenti esperti nella specifica metodologia, svolgeranno attività secondo la metodologia Feurstein, implementata da anni nell'Istituto. 2) interventi rivolti a piccoli gruppi di alunni sul recupero delle competenze di base, con particolare attenzione all'italiano e alla matematica c)LABORATORIALI COCURRICULARI rivolti ad almeno 9 alunni: sono previsti almeno due laboratori in orario pomeridiano finalizzati principalmente al recupero della motivazione attraverso attività che caratterizzano il nostro istituto nel quale è attivo il percorso musicale

Importo del finanziamento

€ 45.142,32

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	54.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	54.0	0

Aspetti generali

MISSION

L'Istituto, in coerenza con le finalità del sistema nazionale di istruzione e con le sfide educative contemporanee, si propone di formare cittadini consapevoli, responsabili e solidali, capaci di apprendere per tutta la vita e di contribuire attivamente alla crescita della comunità.

Per il triennio di riferimento, le priorità strategiche individuate sono:

1. Educazione alla cittadinanza, alla pace e alla sostenibilità

Promuovere l'educazione interculturale e alla cittadinanza attiva, favorendo comportamenti responsabili ispirati alla legalità, al rispetto dell'ambiente, alla valorizzazione dei beni paesaggistici e culturali e alla convivenza pacifica.

2. Innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni, rispettando tempi e stili di apprendimento e contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
La scuola si propone come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, promuovendo ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e partecipativi.
L'obiettivo è accompagnare gli studenti verso l'autonomia, la responsabilità e la costruzione di conoscenze significative, abilità durature e competenze trasversali utili in ogni contesto di vita.

3. Educazione musicale come linguaggio universale e inclusivo

In coerenza con l'indirizzo musicale della scuola secondaria, si intende potenziare la cultura e la pratica musicale in tutti gli ordini di scuola.
Lo studio di uno strumento favorisce lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale, la consapevolezza corporea, la gestione delle emozioni e la collaborazione.
Il "fare musica insieme" rappresenta un potente strumento di integrazione e crescita personale e collettiva, capace di valorizzare la diversità e rafforzare il legame con il territorio.

4. Valorizzazione dell'arte e del patrimonio culturale

Promuovere la conoscenza dell'arte e della storia dell'arte, con particolare attenzione al territorio locale e regionale, attraverso collaborazioni con musei, enti culturali e percorsi interdisciplinari curricolari ed extracurricolari.

5. Inclusione e integrazione scolastica

Potenziare le strategie e gli strumenti per garantire la piena partecipazione e il successo formativo di

tutti gli alunni, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali e alle diversità linguistiche e culturali.

6. Competenze linguistiche e logico-matematiche
Valorizzare le eccellenze e promuovere il potenziamento linguistico e matematico attraverso certificazioni internazionali, partecipazione a gare e concorsi, attività di coding, progetti eTwinning e programmi Erasmus+.

7. Competenze digitali e cittadinanza online
Sviluppare competenze digitali critiche e consapevoli, prevenendo fenomeni di bullismo e cyberbullismo e promuovendo un uso etico, sicuro e responsabile della rete e delle tecnologie.

8. Educazione alla salute e al benessere
Promuovere stili di vita sani e sostenibili secondo la metodologia Schools for Health in Europe Network Foundation, basata su un approccio globale alla salute, sulla partecipazione, sulla qualità educativa e sul legame scuola–comunità.
L'azione educativa si fonda sui valori di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia.

VISION

"Scoprire i propri talenti e metterli a frutto!"

Questo è il principio ispiratore della nostra scuola: un luogo accogliente, aperto e stimolante, dove ogni alunno è valorizzato per ciò che è e accompagnato nel suo percorso di crescita personale e sociale.

L'obiettivo è aiutare ciascuno a riconoscere i propri talenti, svilupparli e condividerli con gli altri, diventando protagonista del proprio apprendimento e costruttore di una comunità più giusta, creativa e solidale.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTE D'ODDI "ALFA BETA GAMMA"	PGAA85102N
"LO SCOIATTOLO ROSSO"	PGAA85103P
COLLE UMBERTO "MARIO PETRI"	PGAA85104Q
"S. AGAZZI"	PGAA85105R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ENZO VALENTINI"	PGEE85101T
"IQBAL MASIH" -MONTEGRILLO	PGEE85102V
"GIANNI RODARI"	PGEE85103X
"V. TRANCANELLI" - CENERENTE	PGEE851041
"G. SABATINI" - COLLE UMBERTO	PGEE851052

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"L. DA VINCI"	PGMM85101R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per i traguardi attesi in uscita dai tre ordini di scuola si fa riferimento ai traguardi definiti dalle Indicazioni Nazionali

Insegnamenti e quadri orario

I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTE D'ODDI "ALFA BETA GAMMA" PGAA85102N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LO SCOIATTOLO ROSSO" PGAA85103P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLE UMBERTO "MARIO PETRI" PGAA85104Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S. AGAZZI" PGAA85105R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ENZO VALENTINI" PGEE85101T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "IQBAL MASIH" -MONTEGRILLO PGEE85102V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI" PGEE85103X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "V. TRANCANELLI" - CENERENTE PGEE851041

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. SABATINI" - COLLE UMBERTO PGEE851052

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "L. DA VINCI" PGMM85101R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al curricolo approvato dal Collegio dei Docenti nel 2024-2025; le aree di intervento e i contenuti sono adattati dai singoli plessi e dai consigli di classe nella progettazione annuale

Allegati:

NUOVO-CURRICOLO-VERTICALE-ED.CIVICA-2024-25 (2)_compressed (1).pdf

Approfondimento

SCUOLE DELL'INFANZIA

La giornata scolastica è organizzata e strutturata tenendo conto delle necessità dei bambini di questa fascia di età sulla base di uno schema ricorrente e rassicurante di momenti quotidiani, le routine, che favoriscono l'acquisizione di sicurezza, autonomia e fiducia pur sollecitando

all'esplorazione e alla scoperta.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì.

Orari e scansione giornaliera:

> 8,00 – 9 ,00 ingresso/accoglienza

>9,15 – 9,45 merenda

> 9,45 – 10,00 routine igiene

>10,00 – 11,45 attività ludico/didattiche

>11,45 – 12,00 routine igiene

>12,00 1° uscita (bambini che non pranzano)

> 12,15 – 13,15 pranzo

>13,15 – 14,30 2° uscita e attività libera in sezione

>15,30 – 16,00 3° uscita

SCUOLE PRIMARIE

Tutte le nostre scuole primarie sono aperte dal lunedì al venerdì (nel corrente a.s. l'orario di ingresso varia fra plessi tra le 7.50 e le 8.00 e quello di uscita fra le 13.00 e le 14.00); l'orario è comunque formulato annualmente tenendo conto dei vincoli legato all'organico ATA e agli scuola bus. È prevista la possibilità di ingresso anticipato (dalle ore 7.40 circa, 20 minuti prima dell'inizio delle lezioni) e uscita posticipata (fino a un massimo di 30 minuti dopo il termine delle lezioni, comunque non oltre le ore 14.00). Entrambi i servizi sono a pagamento, previa disponibilità di personale interno.

Le classi quarte e quinte svolgono un'ora aggiuntiva di Educazione Motoria con esperto ministeriale, che comporta un monte ore settimanale di 28 ore (a fronte delle 27 delle classi prime, seconde e terze). L'organizzazione settimanale è deliberata dal Consiglio di Istituto, previo confronto con il servizio trasporti comunale e nel rispetto dell'organico ATA e del CCNL Scuola.

Disciplina	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^

Italiano	10	9	7/8	7/8	7/8
Matematica	6	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze / Tecnologia	2	2	2	2*	2*
Musica*	1	1	1	1	1
Arte e Immagine*	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	1	1**	1**
I.R.C. / Alternativa	2	2	2	2	2
Educazione civica	33 ore annue	-	-	-	-

*le ore sono distribuite tra le discipline asteriscate nel corso dell'anno scolastico e possono non corrispondere ad unità di 60 minuti in alcuni plessi

** l'aggiunta di una sola ora è legata essenzialmente all' assenza di palestre e dal dover escludere l'ultima ora, per mancanza del trasporto che collega plessi e palestre esterne (resta salvo che laddove fossero imposte le due ore aggiuntive, saranno svolte e sarà rivisto il monterorario di tutte le discipline).

ore classi1^-2^-3^: 27

ore classi 4^-5^: 28

Nota bene

• Plessi 'Trancanelli', 'Sabatini' , 'Rodari' "Valentini": le classi prime, seconde e terze svolgono un orario curricolare di 27 ore e 30 minuti. La mezz'ora aggiuntiva è motivata dalla mancanza di palestra e dai tempi di spostamento con i pulmini oppure da un'armonizzazione degli orari con le classi terminali e una maggiore efficacia didattica
• Plesso 'Sabatini' Colle Umberto futura classe prima a.s. 2026/27: priorità alla costituzione di una sezione a tempo pieno (40 ore) previa attribuzione organico USR, in considerazione della nuova mensa costruita e dell'obiettivo di promuovere le iscrizioni al tempo pieno.Laddove non costituita si proporrà alle famiglie in subordine attivazione di 2 prolungamenti i pomeridiani con mensa fino alle 15.30 (lunedì e giovedì), a partire dalla classe prima a.s.26-27 utilizzando organico autonomia del plesso

SCUOLA SECONDARIA

- Tutte le scuole secondarie sono aperte dal lunedì al venerdì con eventuale recupero da effettuarsi con anticipo delle lezioni e/o con sabati di apertura durante l'anno (a seconda del calendario regionale).

Plesso secondaria	Giorni	Orario
Elce e Colle Umberto	Lunedì – Venerdì	8:00 – 13:47
Montegrillo	Lunedì – Venerdì	7:50 – 13:37

- Per il monte ore disciplinare si rimanda al monte ore ministeriale (30 ore settimanali).

- Il plesso secondaria di Montegrillo effettua il potenziamento della prima lingua comunitaria, ovvero inglese (5 ore), previa assenza di docenti soprannumerari in lingua spagnola e mantenimento della sezione con lingua francese, nella sede di Elce (sez. C).

CORSI A PERCORSO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA

Il nostro Istituto a percorso musicale offre la possibilità di studiare uno dei seguenti strumenti che se scelto diviene materia curricolare a tutti gli effetti: chitarra, flauto, pianoforte e violoncello. Nel mese

di febbraio le alunne e gli alunni, che hanno richiesto l'iscrizione al percorso musicale, effettuano, come previsto dalla normativa, la prova attitudinale.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante del monte ore annuale personalizzato degli allievi e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Dall'a.s. 2023-24, in attuazione del DM 176 del luglio 2022, anche le classi prime a percorso musicale svolgeranno un totale di tre ore/tre moduli settimanali, dei quali uno (come per le classi seconde e terze) dedicato alla musica di insieme, per un totale di 99 ore annue pomeridiane (e quindi con due rientri settimanali).

I corsi si svolgono nella sede di Elce; sono attivabili classi a percorso musicale, oltre che nel plesso di Elce (di norma 3 sezioni) anche nel plesso di Colle Umberto (max .1) . Il numero massimo di alunni ammessi ai percorsi musicali e che costituisce il gruppo deve rispettare i parametri del DPR 81/2009. Nella formulazione dell'orario si tiene conto dei tempi di percorrenza necessari a raggiungere la sede di Elce.

CORSO DI LATINO

Ogni anno viene data la possibilità alle classi terze della scuola secondaria di I° grado, ferma restando la compatibilità finanziaria e la disponibilità di risorse umane, di svolgere un corso di latino in orario facoltativo extracurricolare

METODO FEUERSTEIN

Il metodo Feuerstein prende il nome dallo psicologo romeno Reuven Feuerstein (1921-2014) suo fondatore, allievo di J. Piaget, che insegna ai giovani figli dei deportati di Auschwitz • E' un sistema teorico-metodologico nato per il recupero di adolescenti in condizioni di svantaggio psicologico e culturale e impiegato in percorsi di potenziamento cognitivo e delle abilità sociali e nella formazione degli adulti • Si fonda sulla convinzione che l'essere umano ha la propensione a modificarsi indipendentemente dall'età, dall'eziologia e dalla gravità della sua disabilità.

Il nostro Istituto fin dall'inizio della sua costituzione ha promosso la diffusione del metodo Feuerstein attraverso la formazione di alcuni docenti affinché divenissero applicatori dello stesso per aiutare i ragazzi ad acquisire un apprendimento consapevole, un incremento dell'autostima e l'acquisizione di un metodo di studio che li aiutasse a risolvere problemi, pensare attivamente e saper collaborare.

In questo prossimo triennio vorremmo continuare ad applicare, previa la disponibilità dei team e dei consigli di classe, il metodo.

PROGETTI D'ISTRUZIONE DOMICILIARE

In base alle Nuove Linee di Indirizzo Nazionali del 6 giugno 2019, nel caso di alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado (è esclusa la scuola dell'infanzia) con gravi patologie, anche psichiche, che siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la normale frequenza scolastica per un periodo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi , sarà possibile attivare progetti di Istruzione domiciliare che prevedano attività didattiche svolte presso il domicilio o in modalità on-line in caso di emergenza sanitaria, da alcuni docenti della classe di appartenenza che si rendano disponibili, e in seconda battuta anche a docenti di altre classi o scuole vicinorie, o personale esterno, ad attività di insegnamento in orario aggiuntivo. Ogni singolo consiglio di classe sarà coinvolto nella stesura del progetto individuale.

PROTOCOLLO PER L'ATTIVAZIONE

Nel caso di attivazione di un progetto di istruzione domiciliare, l'istituzione scolastica ove l'alunno risulti iscritto, deve necessariamente seguire le seguenti fasi:

a) acquisire obbligatoriamente la richiesta dei genitori/del tutore dell'alunno/a di attivazione del percorso di istruzione domiciliare;

b) acquisire il certificato medico, dal quale si evidenzia l'impossibilità dell'alunno a frequentare la scuola e la presunta durata dell'assenza. Detta certificazione è rilasciata o da medico ospedaliero (C.M. 149 2001) o dai servizi sanitari nazionali.

c) Sono esclusi dal rilascio del certificato sia il medico di famiglia, sia il medico di aziende o altri medici curanti privati;

d) scaricare dal sito dell'U.S.R. per l'Umbria o, alternativamente dell'Istituto Comprensivo Perugia 5 – Scuola Polo Regionale (pagina web: https://istitutocomprensivoperugia5.edu.it/scuola_modulistica/istruzione-domiciliare/);

e) redigere in dettaglio il progetto alla Sezione A-B della modulistica da parte del consiglio di classe.

Il progetto deve pianificare un percorso personalizzato, con l'individuazione delle competenze da sviluppare e degli obiettivi essenziali alle aree/discipline necessarie per il superamento dell'anno, il numero dei docenti coinvolti e le ore di lezione previste, i criteri di valutazione.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedale in cui è presente la scuola, il referente di progetto prenderà contatto con i docenti in servizio presso l'ospedale per concordare la prosecuzione delle attività già realizzate. In tale caso, la valutazione deve tenere conto della

relazione dei docenti di scuola in ospedale e dei giudizi da loro formulati, secondo quanto precisato dal Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009).

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009).

Il monteore standard, come indicato dalle Linee guida, è previsto differenziato per i vari gradi di scuola.

• Scuola Primaria: n. 4/5 ore settimanali

• Scuola Secondaria di I grado: n. 6/7 ore settimanali .

Curricolo di Istituto

I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dei tre ordini di scuola è pubblicato nella nuova area "Didattica " del sito.

Allegato:

Curricoli-verticali-1.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Iniziative cittadinanza responsabile

Per la Scuola dell'Infanzia si rimanda al Curricolo verticale di Educazione Civica, all'offerta formativa e alla progettazione specifica di ciascun plesso.

In riferimento al Documento di Valutazione (3-4-5 anni) e al Profilo di uscita (5 anni), vengono evidenziate le aree dei campi di esperienza più strettamente connesse allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Il nostro Istituto si impegna a raggiungere i traguardi previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo delle scuole dell'Infanzia e del primo ciclo fornite dal ministero. Pertanto le proposte educative, sono presentate in maniera graduale, in un ambiente stimolante e rassicurante tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati e

la socializzazione, come elemento trasversale a tutti i campi di esperienza. Le attività partiranno comunque dalle conoscenze ed esperienze dei bambini e saranno effettuate secondo modalità concrete e motivanti attraverso la programmazione per campi di esperienza (vedi allegato) , che viene poi declinata in Unità Di Apprendimento

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo Digitale del nostro Istituto Comprensivo, adottato dal Collegio dei docenti, nasce dalla necessità di rispondere alle sfide educative del mondo contemporaneo, in cui le tecnologie digitali, l'automazione e l'intelligenza artificiale stanno trasformando profondamente la società, l'economia e i modi di comunicare e apprendere. In questo contesto, la scuola ha un ruolo centrale nella formazione di cittadini digitali consapevoli, critici e responsabili. Tale curricolo si inserisce pienamente nel quadro degli obiettivi strategici del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare nella Missione 4 – Istruzione e Ricerca, che prevede l'adozione di ambienti di apprendimento innovativi, l'integrazione del digitale nella didattica e lo sviluppo delle competenze digitali a partire dalla scuola primaria. In linea con le azioni del Piano Scuola 4.0, il curricolo promuove un'educazione digitale diffusa, trasversale e inclusiva, che integra coding, robotica educativa, making, intelligenza artificiale e didattica laboratoriale. L'impianto del curricolo è ispirato al Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp 2.2). Inoltre, il curricolo introduce attività esplorative sull'Intelligenza Artificiale, favorendo la riflessione critica su potenzialità e limiti (tali attività saranno attuate dopo una ulteriore riflessione sull'utilizzo dell'I.A. e l'adozione di uno specifico piano). Il Curricolo Digitale d'Istituto è strutturato per cicli scolastici e articolato in competenze e attività progressive, suggerendo delle risorse

tenendo conto della strumentazione tecnologica disponibile nell'Istituto.

Allegato:

Curriculum-per-lo-sviluppo-della-competenza-digitale_Edizione-ottobre-2025 (2).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le competenze disciplinari, contribuendo allo sviluppo di capacità fondamentali per la vita personale, sociale e professionale.

Esse comprendono ambiti cognitivi, relazionali, comunicativi e realizzativi, che favoriscono l'autonomia, la collaborazione, la creatività e la consapevolezza di sé.

In questa prospettiva, le attività curricolari si coniugano con la progettualità di ampliamento dell'offerta formativa, da sempre punto di forza del nostro Istituto, calibrata proprio sullo sviluppo delle competenze trasversali.

Le varie iniziative sono organizzate in macroaree tematiche, che pur nella diversità dei percorsi, convergono verso la promozione delle competenze chiave di cittadinanza e della formazione integrale della persona.

Le macroaree e i relativi progetti sono illustrati nel dettaglio nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa" e nella sezione aspetti qualificanti del curricolo (per i singoli plessi)

Allegato:

PROGETTI PER AREE_compressed (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle programmazioni di DPT, di plesso e individuali e al curricolo di ed.civica

Progetti e attività Infanzia Algabetagamma

Si allega prospetto progetti-attività a.s. 2025-26

Allegato:

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA ATTIVITA' PROGETTI INFANZIA ALFABETAGAMMA.pdf

Progetti e attività Infanzia Agazzi

Si allega prospetto progetti-attività a.s. 2025-26

Allegato:

PROGETTI AGAZZI A.S 2025-2026.pdf

Progetti e attività Infanzia Lo Scoiattolo Rosso

Si allega prospetto progetti-attività a.s. 2025-26

Allegato:

SCHEDA SINTETICA PROGETTI lo scoiattolo rosso.pdf

Progetti e attività Infanzia Petri

Si allega prospetto progetti-attività a.s. 2025-26

Allegato:

SCUOLA INFANZIA PETRI - SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA ATTIVITA' PROGETTI 2025 2026 DEFINITIVO.pdf

Progetti e attività Primaria Masih

Si allega prospetto progetti-attività a.s. 2025-26

Allegato:

SCHEDA_SINTETICA_RIASSUNTIVA_ATTIVITA'_PROGETTI MASIH.pdf

Progetti e attività Primaria Rodari

Si allega prospetto progetti-attività a.s. 2025-26

Allegato:

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA ATTIVITA' PROGETTI Rodari 2025.pdf

Progetti e attività Primaria Sabatini

Si allega prospetto progetti-attività a.s. 2025-26

Allegato:

SCHEDA PROGETTI SINTETICI SABATINI COLLE 25.26.pdf

Progetti e attività Primaria Trancanelli

Si allega prospetto progetti-attività a.s. 2025-26

Allegato:

SCHEDA SINTETICA PROGETTI TRANCANELLI 25.26.pdf

Progetti e attività Primaria Valentini

Si allega prospetto progetti-attività a.s. 2025-26

Allegato:

SCHEDA_SINTETICA_valentini ATTIVITA'_PROGETTI (.pdf

Progetti e attività Scuola Secondaria L. da Vinci

Si allega prospetto progetti-attività a.s. 2025-26

Allegato:

Riepilogo Progetti secondaria 25-26 (1).pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Scuola Internazionale

Il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti parte sin dalla scuola dell'Infanzia per i bambini di 5 anni e vede l'introduzione di percorsi di Lingua inglese a cura dei docenti dell'Istituto.

Nella scuola Primaria da anni sono attivi percorsi finalizzati alla certificazione Starters e, dall'a.s. 24-25, grazie ai fondi PNRR, alla certificazione Movers.

Anche nella scuola Secondaria sono ormai istituzionalizzati percorsi per la certificazione delle tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo). La progettualità dell'istituto vede anche percorsi eTwinning e CLIL; la scuola ha ottenuto accreditamento Erasmus ed è stata costituita un'apposita commissione.

L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento".

OBIETTIVI DEL PROGETTO. 2025-1-IT02-KA121-SCH-000317420O

- Scopriamo il territorio: esplorare e mappare insieme il territorio in modo creativo ed emotivo per diventare cittadini più consapevoli.
- Our bridge is a rainbow: creare un ponte con altre scuole europee attraverso la musica, valorizzando unicità e diversità.
- Impariamo ad imparare : usare il metodo Feuerstein per favorire l'inclusione e valorizzare le eccellenze.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Morlacchi STEAM /STEAM

Nell'a.s. 2024/2025 e 2025/2026, grazie ai fondi attribuiti all'Istituto dal D.M. 66/2023, sono stati attivati percorsi di formazione per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica. Le attività formative hanno previsto anche laboratori di formazione sul campo, la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi creati con le diverse linee di investimento. Coding, Realtà aumentata e Robotica educativa alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria;

In tutti gli ordini di scuola, compresa la scuola dell'Infanzia, con il DM 65 sono stati realizzati percorsi STEM e sono presenti spazi e/o strumenti per la didattica

1. AULA STEM - COLLE UMBERTO

a) Descrizione complessiva dell'intervento realizzato E' stata creata una dotazione di base di strumenti della scuola al fine di promuovere con essi una metodologia "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico.

2. AULE POLIFUNZIONALI SECONDARIA ELCE-COLLE UMBERTO-MONTEGRILLO E SPAZIO DEBATE ELCE

In ognuno dei tre plessi è stato realizzato con il PNRR Scuola 4.0 uno spazio polifunzionale (ad Elce anche uno spazio Debate) per attuare una didattica fortemente laboratoriale e interattiva grazie a robot didattici, kit coding set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori

3. MORLACCHI IN CAMMINO

Il percorso progettuale, come previsto dalla normativa vigente, con una forte attenzione alla didattica delle discipline STEM e all'orientamento, è stato finalizzato:

a) ad accompagnare le studentesse e gli studenti, di tutti gli ordini di scuola presenti nel nostro istituto, ad un approccio diverso alle discipline, privilegiando metodologie didattiche e percorsi, adeguati alle fasce d'età. Attraverso una didattica laboratoriale, attenta anche a sfruttare le potenzialità del digitale, si è guardato anche al superamento della visione, ancora parzialmente radicata nella nostra società, che le discipline scientifiche siano riservate al genere maschile. In questo modo è stata anche favorita una scelta maggiormente consapevole dei percorsi successivi al diploma di scuola secondaria di primo grado. L'attuazione del Piano Scuola 4.0, Next generation classroom unita alle risorse derivanti da esperienze precedenti (PON FSE e FESR, progettualità STEM e Animatore Digitale, microprogettualità di Istituto, PNRR DM 65), ha permesso di avere una buona base di partenza, sia a livello di risorse umane, che a livello di risorse materiali che contribuiscono a migliorare un processo di apprendimento/insegnamento adeguato alle nuove sfide che ci accingiamo ad affrontare ;

b) a promuovere nelle studentesse e negli studenti, fin dalla scuola primaria, il raggiungimento di competenze linguistiche in lingua straniera;

c) a favorire il potenziamento delle competenze linguistiche (L2) dei docenti, anche nell'ottica dell'implementazione di metodologie C.L.I.L.

4. MORLACCHI IN FORMAZIONE

Nell’a.s. 2024/2025 e 2025/2026, grazie ai fondi attribuiti all’Istituto dal D.M. 66/2023, sono stati attivati percorsi di formazione per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica. Le attività formative hanno previsto anche laboratori di formazione sul campo, la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi creati con le diverse linee di investimento.

Nello specifico, i corsi per i docenti hanno riguardato le seguenti tematiche:

- Uso dell’Intelligenza Artificiale nella didattica;
- Coding, Realtà aumentata e Robotica educativa alla scuola dell’infanzia e alla scuola primaria;

- Scrittura autobiografica e digitale;
- Esplorazione digitale per l'insegnamento della matematica;
- Cyberbullismo e relazioni
- Inclusione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività di orientamento formativo sono trasversali alla progettazione di istituto e sono tutte incentrate sulle 8 competenze chiave; tali attività costituiranno moduli di orientamento personalizzati in base agli interessi degli studenti, e quindi in riferimento ai percorsi extracurricolari scelti e alle progettualità dei singoli consigli di classe e dell'istituto in orario curricolare (30 ore annuali a studente) .Si evidenzia come al momento non siano state previste risorse, né per la formazione, né per lo svolgimento di attività di per sé aggiuntive, per i docenti

1. USCITE DIDATTICHE IN ORARIO CURRICOLARE o EXTRACURRICOLARE- VIAGGI DI ISTRUZIONE- ACCOGLIENZA

Attività e finalità:

-laboratori didattici legati alla progettualità della/e singola/e classe/i o dell'istituto in orario curricolare o extracurricolare

- uscite didattiche in orario curricolare e/o viaggi di istruzione in orario extracurricolare

- conoscere e misurarsi con realtà diverse dalla propria

- conoscere il patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere;

- socializzare

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- competenza digitale

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- competenza in materia di cittadinanza

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2.ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Attività e finalità:

-iniziative di recupero in itinere (settimana fermo didattico) e attivazione interventi specifici

- riflettere e acquisire consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- competenza digitale

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

3. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO O.F. IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE--MODULI PN

Rientrano in tale sezione tutti i progetti in orario curricolare ed extracurricolare , proposti dai consigli di classe e dal collegio dei docenti; i progetti e le attività extracurricolari sono

scelti dagli alunni, anche con l'intervento del consiglio di classe in modo da indirizzare gli alunni sulla progettualità e sul percorso più utili al percorso di crescita personale

Attività e finalità:

- partecipare attivamente alla progettualità di classe e istituto

- approfondire in orario extracurricolare e secondo i propri interessi le discipline, anche in chiave orientativa

- prendere consapevolezza del valore formativo e della trasversalità

- acquisire competenze metacognitive

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,4- competenza digitale,

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

- competenza in materia di cittadinanza

- competenza digitale

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività di orientamento formativo sono trasversali alla progettazione di istituto e sono tutte incentrate sulle 8 competenze chiave; tali attività costituiranno moduli di orientamento personalizzati in base agli interessi degli studenti, e quindi in riferimento ai percorsi extracurricolari scelti e alle progettualità dei singoli consigli di classe e dell'istituto in orario curricolare (30 ore annuali a studente). Si evidenzia come al momento non siano state previste risorse, né per la formazione, né per lo svolgimento di attività di per sé aggiuntive, per i docenti

1. PROGETTI E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività e finalità:

- incontri in orario curricolare ed extracurricolare con docente e studenti delle scuole sec. di II grado

- laboratori in orario curricolare con docenti e studenti delle scuole sec. di II grado

- laboratori interni in verticale con studenti e docenti

- acquisire consapevolezza sulle proprie attitudini e sulle scelte future

Competenze chiave:

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

-competenza in materia di cittadinanza

2. GIOCHI MATEMATICI _SCIENTIFICI

Attività e finalità:

-Giochi matematici proposti da vari Enti

- Sviluppare e potenziare le abilità logico matematiche

Competenze chiave

- competenza matematica

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

3. PROGETTI-USCITE DIDATTICHE IN ORARIO CURRICOLARE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

-laboratori didattici legati alla progettualità della/e singola/e classe/i in orario curricolare

- uscite e /o viaggi di istruzione in orario extracurricolare /curricolare

Finalità:

- conoscere e misurarsi con realtà diverse dalla propria

- conoscere patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere;

- socializzare

Competenze chiave:

-competenza alfabetica funzionale

-competenza multilinguistica

- competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- competenza digitale

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- competenza in materia di cittadinanza

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Attività e finalità:

-iniziative di recupero in itinere (settimana fermo didattico) e attivazione interventi specifici

- riflettere e acquisire consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,

- competenza digitale,

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

5. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO O.F. IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE - MODULI PN

Rientrano in tale sezione tutti i progetti in orario curricolare ed extracurricolare , proposti dai consigli di classe e dal collegio dei docenti; i progetti e le attività extracurricolari sono scelti dagli alunni, anche con l'intervento del consiglio di classe in modo da indirizzare gli alunni sulla progettualità e sul percorso più utili al percorso di crescita personale

Attività e finalità:

- partecipare attivamente alla progettualità di classe e istituto

- approfondire in orario extracurricolare e secondo i propri interessi le discipline, anche in chiave orientativa

- prendere consapevolezza del valore formativo e della trasversalità

- acquisire competenze metacognitive

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- competenza in materia di cittadinanza

- competenza digitale

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento formativo sono trasversali alla progettazione di istituto e sono tutte incentrate sulle 8 competenze chiave; tali attività costituiranno moduli di orientamento personalizzati in base agli interessi degli studenti, e quindi in riferimento ai percorsi extracurricolari scelti e alle progettualità dei singoli consigli di classe e dell'istituto in orario curricolare (30 ore annuali a studente). Si evidenzia come al momento non siano state previste risorse, né per la formazione, né per lo svolgimento di attività di per sé aggiuntive, per i docenti

1.PRIMA RUDIMENTA LINGUAE LATINAE

Attività e finalità:

- prendere coscienza delle origini e dello sviluppo del nostro linguaggio e acquisire consapevolezza della nostra civiltà e della nostra cultura.

-accostarsi allo studio del Latino in funzione orientativa alla scelta della scuola superiore

Competenze chiave:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. PROGETTI E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività e finalità:

- incontri in orario curricolare ed extracurricolare con docente e studenti delle scuole sec. di II grado

- laboratori in orario curricolare con docenti e studenti delle scuole sec. di II grado

- partecipazione open day interni ed esterni

- laboratori interni in verticale con studenti e docenti

-acquisire consapevolezza sulle proprie attitudini e sulle scelte future

Competenze chiave:

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

-competenza in materia di cittadinanza

3. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Attività e finalità:

- implementare le competenze comunicative degli studenti con buone basi nella lingua L2e motivarli ad un uso della stessa in contesti comunicativi sempre più ampi ed articolati

Competenze chiave:

-competenza multilinguistica

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

4. GIOCHI MATEMATICI _ SCIENTIFICI

Attività e finalità:

-Giochi matematici proposti da vari Enti

- Sviluppare e potenziare le abilità logico matematiche

Competenze chiave

- competenza matematiche

5. USCITE DIDATTICHE IN ORARIO CURRICOLARE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

Attività e finalità:

-laboratori didattici legati alla progettualità della/e singola/e classe/i in orario curricolare

- viaggi di istruzione in orario extracurricolare uscite didattiche in orario curricolare/extracurricolare

- conoscere e misurarsi con realtà diverse dalla propria

- conoscere patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere;

- socializzare

Competenze chiave:

-competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

-competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- competenza digitale

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- competenza in materia di cittadinanza

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

6. ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Attività e finalità:

-iniziative di recupero in itinere (settimana fermo didattico) e attivazione interventi specifici

- riflettere e acquisire consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

-competenza multilinguistica

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- competenza digitale

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

7. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO O.F. IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE - MODULI PN

Rientrano in tale sezione tutti i progetti in orario curricolare ed extracurricolare , proposti dai consigli di classe e dal collegio dei docenti; i progetti e le attività extracurricolari sono scelti dagli alunni, anche con l'intervento del consiglio di classe in modo da indirizzare gli alunni sulla progettualità e sul percorso più utili al percorso di crescita personale

Attività e finalità:

- partecipare attivamente alla progettualità di classe e istituto

- approfondire in orario extracurricolare e secondo i propri interessi le discipline, anche in chiave orientativa

- prendere consapevolezza del valore formativo e della trasversalità

- acquisire competenze metacognitive

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza digitale

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,4- competenza digitale,

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

- competenza in materia di cittadinanza,

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: "L. DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME

Le attività di orientamento formativo sono trasversali alla progettazione di istituto e sono tutte incentrate sulle 8 competenze chiave; tali attività costituiranno moduli di orientamento personalizzati in base agli interessi degli studenti, e quindi in riferimento ai percorsi extracurricolari scelti e alle progettualità dei singoli consigli di classe e dell'istituto

in orario curricolare (30 ore annuali a studente) .

Si evidenzia come al momento non siano state previste risorse, né per la formazione, né per lo svolgimento di attività di per sé aggiuntive, per i docenti

1. USCITE DIDATTICHE IN ORARIO CURRICOLARE o EXTRACURRICOLARE- VIAGGI DI ISTRUZIONE- ACCOGLIENZA

Attività e finalità:

-Laboratori didattici legati alla progettualità della/e singola/e classe/i o dell'istituto in orario curricolare o extracurricolare

- uscite didattiche in orario curricolare e/o viaggi di istruzione in orario extracurricolare

- conoscere e misurarsi con realtà diverse dalla propria

- conoscere il patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere;

- socializzare

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- competenza digitale

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- competenza in materia di cittadinanza

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2.ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Attività e finalità:

-iniziative di recupero in itinere (settimana fermo didattico) e attivazione interventi specifici

- riflettere e acquisire consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- competenza digitale

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

3. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO O.F. IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE--MODULI PN

Rientrano in tale sezione tutti i progetti in orario curricolare ed extracurricolare , proposti dai consigli di classe e dal collegio dei docenti; i progetti e le attività extracurricolari sono scelti dagli alunni, anche con l'intervento del consiglio di classe in modo da indirizzare gli alunni sulla progettualità e sul percorso più utili al percorso di crescita personale

Attività e finalità:

- partecipare attivamente alla progettualità di classe e istituto

- approfondire in orario extracurricolare e secondo i propri interessi le discipline, anche in chiave orientativa

- prendere consapevolezza del valore formativo e della trasversalità

- acquisire competenze metacognitive

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,4- competenza digitale,

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

- competenza in materia di cittadinanza

- competenza digitale

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE

Le attività di orientamento formativo sono trasversali alla progettazione di istituto e sono tutte incentrate sulle 8 competenze chiave; tali attività costituiranno moduli di orientamento personalizzati in base agli interessi degli studenti, e quindi in riferimento ai percorsi extracurricolari scelti e alle progettualità dei singoli consigli di classe e dell'istituto in orario curricolare (30 ore annuali a studente)

Si evidenzia come al momento non siano state previste risorse, né per la formazione, né per lo svolgimento di attività di per sé aggiuntive, per i docenti

1. PROGETTI E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività e finalità:

- incontri in orario curricolare ed extracurricolare con docente e studenti delle scuole sec. di II grado

- laboratori in orario curricolare con docenti e studenti delle scuole sec. di II grado

- laboratori interni in verticale con studenti e docenti

- acquisire consapevolezza sulle proprie attitudini e sulle scelte future

Competenze chiave:

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

-competenza in materia di cittadinanza

2. GIOCHI MATEMATICI _SCIENTIFICI

Attività e finalità:

-Giochi matematici proposti da vari Enti

- Sviluppare e potenziare le abilità logico matematiche

Competenze chiave

- competenza matematica

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

3. PROGETTI-USCITE DIDATTICHE IN ORARIO CURRICOLARE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

-laboratori didattici legati alla progettualità della/e singola/e classe/i in orario curricolare

- uscite e /o viaggi di istruzione in orario extracurricolare /curricolare

- conoscere e misurarsi con realtà diverse dalla propria

- conoscere patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere;

- socializzare

Competenze chiave:

-competenza alfabetica funzionale

-competenza multilinguistica

- competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,

- competenza digitale,

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

- competenza in materia di cittadinanza,

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

4. ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Attività e finalità:

-iniziative di recupero in itinere (settimana fermo didattico) e attivazione interventi specifici

- riflettere e acquisire consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,

- competenza digitale,

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

5. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO O.F. IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE - MODULI PN

Rientrano in tale sezione tutti i progetti in orario curricolare ed extracurricolare , proposti dai consigli di classe e dal collegio dei docenti; i progetti e le attività extracurricolari sono

scelti dagli alunni, anche con l'intervento del consiglio di classe in modo da indirizzare gli alunni sulla progettualità e sul percorso più utili al percorso di crescita personale

Attività e finalità:

- partecipare attivamente alla progettualità di classe e istituto

- approfondire in orario extracurricolare e secondo i propri interessi le discipline, anche in chiave orientativa

- prendere consapevolezza del valore formativo e della trasversalità

- acquisire competenze metacognitive

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,4- competenza digitale,

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

- competenza in materia di cittadinanza

- competenza digitale

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE

Le attività di orientamento formativo sono trasversali alla progettazione di istituto e sono tutte incentrate sulle 8 competenze chiave; tali attività costituiranno moduli di orientamento personalizzati in base agli interessi degli studenti, e quindi in riferimento ai percorsi extracurricolari scelti e alle progettualità dei singoli consigli di classe e dell'istituto in orario curricolare (30 ore annuali a studente)

Si evidenzia come al momento non siano state previste risorse, né per la formazione, né per lo svolgimento di attività di per sé aggiuntive, per i docenti

1.PRIMA RUDIMENTA LINGUAE LATINAE

Attività e finalità:

- prendere coscienza delle origini e dello sviluppo del nostro linguaggio e acquisire consapevolezza della nostra civiltà e della nostra cultura.

-accostarsi allo studio del Latino in funzione orientativa alla scelta della scuola superiore

Competenze chiave:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. PROGETTI E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività e finalità:

- incontri in orario curricolare ed extracurricolare con docente e studenti delle scuole sec. di II grado

- laboratori in orario curricolare con docenti e studenti delle scuole sec. di II grado

- partecipazione open day interni ed esterni

- laboratori interni in verticale con studenti e docenti

-acquisire consapevolezza sulle proprie attitudini e sulle scelte future

Competenze chiave:

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

-competenza in materia di cittadinanza

3. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Attività e finalità:

- implementare le competenze comunicative degli studenti con buone basi nella lingua L2e motivarli ad un uso della stessa in contesti comunicativi sempre più ampi ed articolati

Competenze chiave:

-competenza multilinguistica

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

4. GIOCHI MATEMATICI _ SCIENTIFICI

Attività e finalità:

-Giochi matematici proposti da vari Enti

- Sviluppare e potenziare le abilità logico matematiche

Competenze chiave

- competenza matematica

5. USCITE DIDATTICHE IN ORARIO CURRICOLARE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

Attività e finalità:

-laboratori didattici legati alla progettualità della/e singola/e classe/i in orario curricolare

- viaggi di istruzione in orario extracurricolare uscite didattiche in orario curricolare/extracurricolare

- conoscere e misurarsi con realtà diverse dalla propria

- conoscere patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere;

- socializzare

Competenze chiave:

-competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

-competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- competenza digitale

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- competenza in materia di cittadinanza

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

6. ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Attività e finalità:

-iniziative di recupero in itinere (settimana fermo didattico) e attivazione interventi specifici

- riflettere e acquisire consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

-competenza multilinguistica

-competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- competenza digitale

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

7. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO O.F. IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE - MODULI PN

Rientrano in tale sezione tutti i progetti in orario curricolare ed extracurricolare , proposti dai consigli di classe e dal collegio dei docenti; i progetti e le attività extracurricolari sono scelti dagli alunni, anche con l'intervento del consiglio di classe in modo da indirizzare gli alunni sulla progettualità e sul percorso più utili al percorso di crescita personale

Attività e finalità:

- partecipare attivamente alla progettualità di classe e istituto

- approfondire in orario extracurricolare e secondo i propri interessi le discipline, anche in chiave orientativa

- prendere consapevolezza del valore formativo e della trasversalità

- acquisire competenze metacognitive

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza digitale

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,4- competenza digitale,

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

- competenza in materia di cittadinanza,

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	10	20	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Premessa

In coerenza con la propria tradizione educativa e in continuità con i precedenti Piani Triennali dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo organizza le proprie iniziative progettuali all'interno di macroaree tematiche, pensate per dare unità, coerenza e riconoscibilità alle molteplici esperienze che si sviluppano nei diversi plessi e ordini di scuola. Questa scelta metodologica e organizzativa risponde alla volontà di costruire un sistema formativo integrato, in cui ogni attività didattica, laboratoriale o extracurricolare contribuisce alla formazione completa dell'alunno e alla realizzazione della missione educativa della scuola. La sintesi dei progetti di ogni plesso è inserita nella sezione Curricolo di istituto_eventuali aspetti qualificanti del curricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e potenziare gli apprendimenti nella lingua italiana nelle scuole primarie

Traguardo

Riportare nell 'arco di tre anni almeno tutte le classi V al di sopra della media provinciale (con scarto al massimno di 2 classi nella media) rispetto ai benchmark di riferimento

---

Priorità

Potenziare gli apprendimenti italiano nella scuola secondaria

Traguardo

Diminuire nell 'arco di tre anni almeno la percentuale di alunni al livello 2 in italiano riportandola nella media Umbria

Risultati attesi

Potenziamento e consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Approfondimento

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa non si configura come un insieme di proposte "aggiuntive" rispetto al curricolo, ma come la sua naturale estensione e arricchimento, un laboratorio vivo e dinamico in cui si intrecciano ricerca, creatività, partecipazione e innovazione. Ogni progetto nasce da un'analisi dei bisogni formativi del territorio e della comunità scolastica. L'obiettivo è quello di offrire a tutti gli studenti opportunità significative di crescita, promuovendo un apprendimento attivo, inclusivo e orientato alla cittadinanza globale. Le attività si sviluppano in orario curricolare ed extracurricolare, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola, con una varietà di esperienze che spaziano dall'educazione artistica e linguistica alla scoperta del territorio,

dall'innovazione digitale all'inclusione, dallo sport alla sostenibilità. Gli spazi scolastici – aule, laboratori, biblioteche, palestre e aule digitali – si aprono a luoghi del territorio: teatri, musei, biblioteche, oratori, sale parrocchiali, parchi, centri sportivi e spazi verdi, che diventano ambienti di apprendimento diffuso, capaci di integrare conoscenze, esperienze e relazioni. L'AOF valorizza il ruolo della scuola come comunità educante: aperta, accogliente, partecipativa e radicata nel territorio. Le collaborazioni con enti locali, associazioni, istituzioni culturali, cooperative, università e famiglie costituiscono una rete viva di relazioni che ampliano il raggio d'azione della scuola e rafforzano la sua funzione sociale. In questa prospettiva, la scuola si fa spazio di incontro e di corresponsabilità educativa, dove ogni soggetto – docenti, studenti, genitori, operatori del territorio – contribuisce alla costruzione di una cultura della cura, della partecipazione e della legalità.

Particolare rilievo assume la didattica laboratoriale, che valorizza l'apprendimento esperienziale, la collaborazione, il problem solving e la riflessione metacognitiva.
Attraverso il cooperative learning, il peer tutoring e l'utilizzo consapevole delle tecnologie, gli alunni sono accompagnati a costruire conoscenze significative, a sviluppare autonomia, spirito critico e capacità di lavoro in gruppo.
Le esperienze di ampliamento dell'offerta si collegano così in modo organico alla progettazione curricolare, favorendo percorsi personalizzati e flessibili in grado di rispondere alle esigenze e ai talenti di ciascun alunno.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa rappresenta anche uno strumento di rendicontazione sociale: attraverso eventi, mostre, spettacoli, manifestazioni e pubblicazioni digitali, la scuola restituisce alla comunità il senso del proprio lavoro educativo, condividendo risultati, buone pratiche e percorsi di crescita collettiva.
In questo modo, l'Istituto promuove una cultura della trasparenza, della collaborazione e della responsabilità condivisa, rafforzando il legame tra scuola e territorio.

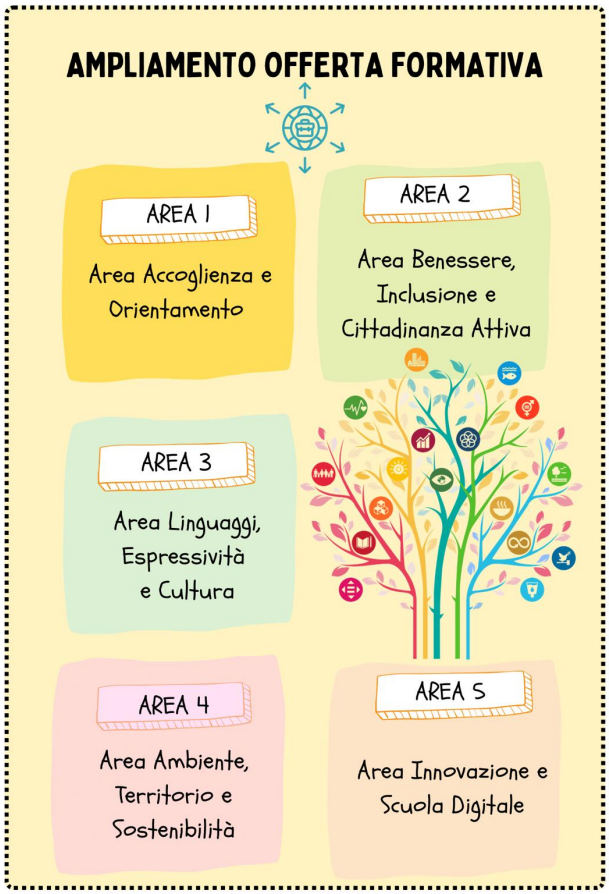
In sintesi, l'Ampliamento dell'Offerta Formativa:

- costruisce un curricolo integrato, flessibile e dinamico, che arricchisce l'esperienza scolastica di ogni studente;
- promuove una scuola inclusiva, partecipativa e orientata al benessere di ciascuno;
- valorizza il territorio come ambiente di apprendimento e laboratorio di esperienze significative;
- incoraggia la ricerca, la creatività e l'innovazione, anche attraverso l'uso consapevole delle

tecnologie digitali;

- rafforza la cittadinanza attiva, la sostenibilità e la collaborazione con le famiglie e gli enti locali;

- contribuisce alla rendicontazione sociale, rendendo visibili le azioni e i risultati del percorso educativo.



Area Accoglienza e Orientamento

Questa macroarea racchiude le azioni che accompagnano gli alunni nei momenti di transizione, di conoscenza e di scoperta di sé, con l'obiettivo di favorire il successo formativo e prevenire la dispersione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare gli apprendimenti italiano nella scuola secondaria

Traguardo

Diminuire nell 'arco di tre anni almeno la percentuale di alunni al livello 2 in italiano riportandola nella media Umbria

Risultati attesi

v. PdM

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne/esterne

Approfondimento

Accogliere e orientare significano prendersi cura dei tempi e dei passaggi dell'apprendimento, sostenendo la crescita personale, relazionale e progettuale di ciascun alunno.

L'accoglienza è il primo passo del percorso educativo: accogliere significa creare un clima di fiducia, ascolto e benessere, aiutando ogni studente a sentirsi parte della comunità scolastica.

L'orientamento, invece, è un processo continuo e trasversale, che accompagna lo studente lungo tutto il suo cammino, aiutandolo a riconoscere le proprie potenzialità, a valorizzare talenti e interessi, e a costruire un progetto di vita coerente e consapevole.

L'Istituto promuove un orientamento formativo che coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica ,docenti, alunni, famiglie, e si fonda sulla conoscenza reciproca, la valorizzazione delle differenze e la responsabilità condivisa.

Le azioni di accoglienza e orientamento si intrecciano con i progetti di continuità tra ordini di scuola e con le attività di inclusione, sostenendo una visione di scuola che accompagna, guida e sostiene ogni studente nel proprio percorso.

Finalità

- Favorire un'accoglienza serena e positiva nei momenti di ingresso e transizione.
- Promuovere il benessere relazionale e motivazionale degli alunni.
- Rafforzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.
- Sostenere la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze.
- Fornire strumenti per compiere scelte consapevoli nel passaggio al grado di istruzione successivo.
- Prevenire dispersione e disorientamento scolastico, valorizzando talenti e potenzialità.

- Coinvolgere famiglie e territorio come partner educativi nel percorso di crescita

Attività e Azioni Progettuali

- Progetti di accoglienza per i nuovi iscritti, con attività di conoscenza e costruzione del gruppo classe.
- Percorsi di continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria (laboratori congiunti, visite, attività ponte)
- Incontri scuola-famiglia e momenti di presentazione dell'offerta formativa ("Scuola Aperta").
- Collaborazioni con scuole secondarie di II grado e istituzioni del territorio per l'orientamento in uscita (open day interni ed esterni, laboratori condotti da docenti delle scuole secondaria rivolti alle classi terze/seconde, progettualità comune verticale) anche con il coinvolgimento di ex alunni
- Sportelli di ascolto e tutoraggio personalizzato per alunni in difficoltà o in fase di scelta.
- Partecipazione a reti e iniziative nazionali su orientamento e transizioni scolastiche.
- Percorsi personalizzati per l'inserimento/reinserimento di alunne e alunni con B.E.S. con possibile frequenza di alcune attività nella seconda parte dell'a.s. in modo da favorire la socialità, le relazioni e la conoscenza degli ambienti di apprendimento
- Attività progettuali legate a PN 21/27

Area Benessere, Inclusione e Cittadinanza Attiva

Questa macroarea rappresenta il cuore etico, relazionale e inclusivo della progettualità dell'Istituto Comprensivo. Essa mira a promuovere una scuola come comunità educante capace di garantire a ciascun alunno il diritto al benessere, alla partecipazione e al successo formativo, valorizzando le diversità come risorsa e riconoscendo in ogni studente una persona unica e irripetibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare gli apprendimenti italiano nella scuola secondaria

Traguardo

Diminuire nell 'arco di tre anni almeno la percentuale di alunni al livello 2 in italiano riportandola nella media Umbria

Risultati attesi

v. PdM

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne/esterne

Approfondimento

L'Istituto si impegna a costruire un ambiente sereno, accogliente e cooperativo, dove la crescita cognitiva si accompagni a quella emotiva e relazionale.

Promuovere il benessere significa, in questa prospettiva, educare alla consapevolezza di sé, alla gestione delle emozioni, al rispetto reciproco, alla collaborazione e alla responsabilità.
L'inclusione, intesa non come semplice accoglienza ma come valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, diventa principio ispiratore di tutte le azioni didattiche, organizzative e relazionali della scuola.

Le progettualità che rientrano in quest'area comprendono interventi di prevenzione del disagio scolastico, azioni di educazione socio-affettiva e alla salute, percorsi di educazione civica e alla cittadinanza attiva, attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e di promozione della legalità e della solidarietà.
Le azioni sono integrate in una prospettiva di rete, in collaborazione con famiglie, enti locali, associazioni, servizi sociali e forze dell'ordine, per costruire un sistema educativo territoriale condiviso e coerente.

Particolare attenzione è dedicata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi

Specifici di Apprendimento (DSA) e alunni NAI (Neo Arrivati in Italia).
Per ciascuno vengono predisposti percorsi personalizzati, strategie didattiche inclusive, strumenti compensativi e misure dispensative, con l'obiettivo di garantire equità, partecipazione e pari opportunità di successo formativo. Possono essere previsti anche Progetti, in collaborazione anche con terzi (ad es. CIDIS) di mediazione culturale e linguistica per alunni NAI.

Le metodologie privilegiate – cooperative learning, peer tutoring, circle time, role playing – favoriscono la collaborazione, l'aiuto reciproco e il senso di appartenenza.

Finalità

- Promuovere il benessere psico-fisico, emotivo e relazionale in ogni ordine di scuola, attraverso un clima di fiducia, accoglienza e rispetto.
- Favorire l'inclusione scolastica e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, valorizzando diversità, talenti e potenzialità individuali.
- Prevenire situazioni di disagio e dispersione scolastica, garantendo percorsi educativi flessibili, personalizzati e motivanti.
- Educare alla legalità, alla solidarietà, alla responsabilità civile e al rispetto delle regole, promuovendo atteggiamenti di cittadinanza consapevole e partecipata.
- Contrastare fenomeni di bullismo, cyberbullismo, discriminazione e isolamento sociale, sviluppando l'empatia e il senso di comunità, anche con collaborazioni esterne (fondazione Carolina)
- Favorire la collaborazione scuola-famiglia-territorio come rete educativa permanente, in grado di sostenere gli studenti nella loro crescita personale e sociale.
- Promuovere la formazione continua dei docenti su tematiche legate al benessere, alla relazione educativa e alle dinamiche di gruppo.

Attività e Azioni Progettuali

- Laboratori sul benessere emotivo e relazionale, finalizzati allo sviluppo dell'autostima, della cooperazione, della consapevolezza emotiva e della gestione dei conflitti (es. "Il cerchio delle emozioni", "Parole che uniscono").
- Progetti di educazione civica e alla solidarietà, con giornate tematiche e percorsi di servizio civico (es. "Giornata della Gentilezza", "Giornata della Legalità", "Giornata della Pace", "Settimana

dell'inclusione").

- Percorsi di alfabetizzazione linguistica e culturale per alunni non italofoni e attività di intercultura, volte a valorizzare le diverse identità linguistiche e culturali presenti nella scuola.

- Interventi di prevenzione e sensibilizzazione in collaborazione con la Polizia di Stato, l'Ufficio Scolastico Regionale e le associazioni locali, attraverso iniziative come "Un patentino per lo smartphone", "Navigare Sicuri", "Educazione alla Legalità".

- Percorsi di educazione alla salute e alla sicurezza, anche con esperti esterni e associazioni (ASL, Regione, Croce Rossa, associazioni sportive).

- Formazione e monitoraggio per docenti tramite corsi di formazione anche indetti dall'USR e dal MIM, con approfondimenti su bullismo, cyberbullismo e benessere a scuola.

- Adozione della metodologia SHE (Scuole che Promuovono Salute) per integrare la promozione del benessere in tutte le discipline e nella vita scolastica quotidiana.

- Attività di volontariato e cittadinanza attiva, come raccolte solidali, iniziative di educazione ambientale, giornate di solidarietà e progetti intergenerazionali.

- Laboratori teatrali, musicali e grafico-pittorici dedicati all'espressione delle emozioni e alla gestione positiva delle relazioni.

- Progetti di educazione alla parità di genere, al rispetto delle differenze e alla prevenzione della violenza, in collaborazione con centri antiviolenza e associazioni del territorio, previa informativa e consenso famiglie

Area Linguaggi, Espressività e Cultura

Questa macroarea rappresenta il cuore creativo e comunicativo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo. Essa promuove la padronanza dei linguaggi verbali, iconici, sonori, corporei e digitali come strumenti fondamentali per la crescita personale, la costruzione dell'identità e la partecipazione consapevole alla vita culturale e sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e potenziare gli apprendimenti nella lingua italiana nelle scuole primarie

Traguardo

Riportare nell 'arco di tre anni almeno tutte le classi V al di sopra della media provinciale (con scarto al massimno di 2 classi nella media) rispetto ai benchmark di riferimento

---

Priorità

Potenziare gli apprendimenti italiano nella scuola secondaria

Traguardo

Diminuire nell 'arco di tre anni almeno la percentuale di alunni al livello 2 in italiano riportandola nella media Umbria

Risultati attesi

vedi pdm

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne/esterne

Approfondimento

L'obiettivo è formare alunni competenti, curiosi e sensibili, capaci di comunicare, esprimersi e comprendere il mondo attraverso una pluralità di linguaggi e codici.

La scuola riconosce che la competenza linguistica e comunicativa è la base di ogni apprendimento e che l'educazione estetica, artistica e musicale contribuisce in modo essenziale allo sviluppo armonico della persona.
In un contesto sempre più multiculturale e interconnesso, l'acquisizione di competenze plurilingui e interculturali diventa una condizione imprescindibile per la cittadinanza europea e globale.

All'interno di questa area si integrano la promozione della lettura e della scrittura, la valorizzazione dell'arte e della musica, la formazione linguistica in lingua straniera e l'educazione interculturale, secondo una prospettiva trasversale e laboratoriale.

La creatività viene intesa come metodo e obiettivo: un modo di pensare divergente, di elaborare soluzioni nuove e di rappresentare il reale con linguaggi molteplici e personali. La scuola, in questa prospettiva, si apre al territorio e alla cultura: promuove laboratori, incontri con autori e artisti, concorsi, eventi e mostre, per offrire agli alunni esperienze concrete e significative che li rendano protagonisti attivi del proprio percorso di crescita.

Finalità

- Promuovere lo sviluppo della competenza linguistica, comunicativa ed espressiva in lingua italiana e nelle lingue straniere, in coerenza con i traguardi europei.
- Sostenere il piacere della lettura e della scrittura, come strumenti di conoscenza, immaginazione e riflessione personale.
- Educare alla comprensione, produzione e interpretazione dei diversi linguaggi: verbale, visivo, musicale, corporeo e digitale.
- Sviluppare la creatività, la sensibilità estetica e la capacità di cogliere la bellezza nelle arti e nella realtà.
- Favorire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, locale e nazionale, come elemento di identità e di cittadinanza attiva.
- Potenziare le competenze plurilingui e interculturali, promuovendo il rispetto e il dialogo tra culture diverse.
- Consolidare la continuità verticale dei percorsi linguistici e artistici tra i vari ordini di scuola.

Attività e Azioni Progettuali

- Laboratori di lettura e scrittura creativa, giornali scolastici, concorsi letterari e incontri con autori, per stimolare il piacere della parola e la capacità narrativa.

- Percorsi di educazione alla lettura in collaborazione con biblioteche comunali, librerie e associazioni culturali (adesione a campagne nazionali come “Libriamoci”, “Il Maggio dei Libri”, “Io leggo perché”).

- Progetti musicali e corali che favoriscono l’ascolto, la collaborazione e la scoperta dei linguaggi sonori attraverso esperienze strumentali e vocali, anche con la partecipazione a eventi e concerti pubblici.

- Laboratori artistici e grafico-pittorici, percorsi di conoscenza del patrimonio artistico e delle tecniche espressive, attività manipolative e creative legate all’arte contemporanea e alla cultura visiva.

- Progetti teatrali e di espressione corporea, per sviluppare la comunicazione non verbale, la fiducia in sé, la cooperazione e la consapevolezza del proprio corpo come strumento comunicativo.

- Percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) e progetti eTwinning, per l’integrazione delle lingue straniere con i contenuti disciplinari e lo scambio con altre scuole europee.

- Certificazioni linguistiche internazionali: Starters, Movers, KEY per la scuola primaria e secondaria, e percorsi per le lingue francese e spagnola (DELF, DELE).

- Attività interculturali e linguistiche per la conoscenza dei popoli, degli usi e delle tradizioni europee e mondiali (es. “Settimana delle lingue”, “Festa dei popoli”, “Europa in classe”).

- Progetti di continuità tra infanzia, primaria e secondaria, attraverso laboratori comuni di lettura, arte e musica, per costruire un curricolo coerente e progressivo.

- Partecipazione a eventi e mostre scolastiche (“Giornata dell’Arte”, “Mostra dei lavori degli alunni”, “Concerto di Natale”, “Spettacolo di fine anno” manifestazioni nei plessi o all'esterno (es. chiese) aperti alla comunità scolastica e non) come momenti di condivisione e rendicontazione sociale.

Area Ambiente, Territorio e Sostenibilità

Questa macroarea nasce dal desiderio e dalla responsabilità di formare cittadini consapevoli, attivi e rispettosi dell'ambiente, del paesaggio e della comunità in cui vivono. La scuola si pone come presidio educativo per la sostenibilità, impegnata a trasmettere valori di cura, responsabilità, sobrietà e solidarietà verso il pianeta e le persone. Attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie esperienziali, gli alunni imparano ad osservare, comprendere e interpretare i fenomeni naturali, sociali e culturali che li circondano, sviluppando un senso di appartenenza e di cittadinanza ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e potenziare gli apprendimenti nella lingua italiana nelle scuole primarie

Traguardo

Riportare nell 'arco di tre anni almeno tutte le classi V al di sopra della media provinciale (con scarto al massimno di 2 classi nella media) rispetto ai benchmark di riferimento

Priorità

Potenziare gli apprendimenti italiano nella scuola secondaria

Traguardo

Diminuire nell 'arco di tre anni almeno la percentuale di alunni al livello 2 in italiano riportandola nella media Umbria

Risultati attesi

vedi PdM

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne/esterne

Approfondimento

L'Istituto riconosce il territorio come ambiente di apprendimento privilegiato, un laboratorio a cielo aperto dove si intrecciano conoscenze, emozioni e competenze.

Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività di orto scolastico, progetti di tutela ambientale e collaborazioni con enti e associazioni locali offrono agli alunni esperienze significative di esplorazione, scoperta e cooperazione.
In questo contesto, la scuola promuove l'idea che l'educazione ambientale e la sostenibilità non siano discipline isolate, ma dimensioni trasversali dell'apprendimento e della vita quotidiana, da praticare ogni giorno attraverso comportamenti responsabili e consapevoli.

All'interno della macroarea si collocano anche i progetti di educazione motoria e sportiva, che condividono la stessa finalità educativa: promuovere il benessere, la cooperazione e il rispetto delle regole attraverso il movimento e la socialità.
L'attività fisica è considerata non solo come strumento per migliorare la salute, ma anche come occasione per rafforzare l'autostima, la motivazione e la capacità di lavorare in gruppo. L'area "Ambiente, Territorio e Sostenibilità" si propone quindi come spazio di educazione integrale alla cittadinanza ecologica, dove la conoscenza si unisce all'esperienza diretta, la riflessione all'azione, e l'apprendimento diventa cura condivisa per la casa comune.

Finalità

- Promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente naturale, storico e culturale del territorio.
- Educare a comportamenti sostenibili e responsabili, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con i principi dell'Educazione Civica.
- Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e la consapevolezza del proprio ruolo attivo come cittadino del mondo.

- Valorizzare il territorio come spazio educativo, fonte di esperienze e competenze.
- Stimolare la curiosità scientifica e l'osservazione diretta dei fenomeni naturali, attraverso la didattica esperienziale e laboratoriale.
- Promuovere la cultura del movimento e dello sport come fattori di benessere fisico, mentale e relazionale.
- Rafforzare la socialità e la collaborazione, anche attraverso l'attività fisica, il gioco e la partecipazione a progetti collettivi.
- Potenziare la dimensione relazionale e inclusiva delle esperienze all'aperto, favorendo la cooperazione e il rispetto delle regole.

Attività e Azioni Progettuali

- Progetti di orto scolastico, educazione ambientale e riciclo creativo, volti a promuovere la conoscenza dei cicli naturali, il rispetto della terra e la cura del verde comune
- Laboratori e percorsi sulla sostenibilità, con attività pratiche di riduzione degli sprechi, raccolta differenziata, risparmio energetico e riuso dei materiali.
- Progetti intergenerazionali e collaborazioni con associazioni locali (es. Radici, Monti del Tezio, Legambiente), per valorizzare il sapere della comunità e costruire ponti tra generazioni.
- Partecipazione a iniziative ambientali e civiche: "Settimana della Custodia", "Festa dell'Albero", "Puliamo il Mondo", "Giornata dell'Acqua", "Earth Day".
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione, calibrati sull'età e sulle progettazioni di classe, per favorire esperienze dirette e la conoscenza del patrimonio storico, culturale e scientifico.
- Progetti di educazione stradale e civica, per promuovere la sicurezza, la responsabilità e il rispetto degli spazi condivisi.
- Attività motorie e sportive volte a promuovere il benessere, la collaborazione e l'inclusione, anche con la partecipazione ai Campionati Studenteschi e a giornate sportive interplesso.
- Eventi comunitari e di socializzazione (giornate ecologiche, feste dell'albero, marce della pace, tornei scolastici), che diventano occasione di condivisione e rendicontazione sociale.
- Collaborazioni con enti, musei e parchi naturali per attività di educazione scientifica e

ambientale, visite tematiche e laboratori sul campo.

 Iniziative artistiche e narrative legate all'ambiente, per favorire la riflessione sulle tematiche ecologiche attraverso i linguaggi dell'arte e della scrittura.

Area Innovazione e Scuola Digitale

Questa area rappresenta il cuore dell'innovazione metodologica e tecnologica dell'Istituto Comprensivo. L'uso delle tecnologie digitali è inteso non come fine in sé, ma come strumento per migliorare la qualità dell'apprendimento, favorire la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza digitale e globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e potenziare gli apprendimenti nella lingua italiana nelle scuole primarie

Traguardo

Riportare nell 'arco di tre anni almeno tutte le classi V al di sopra della media provinciale (con scarto al massimno di 2 classi nella media) rispetto ai benchmark di riferimento

Priorità

Potenziare gli apprendimenti italiano nella scuola secondaria

Traguardo

Diminuire nell 'arco di tre anni almeno la percentuale di alunni al livello 2 in italiano riportandola nella media Umbria

Risultati attesi

vedi PdM

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne/esterne

Approfondimento

L'innovazione didattica si traduce nella capacità della scuola di rinnovarsi continuamente, di sperimentare linguaggi, strategie e ambienti di apprendimento nuovi, in grado di stimolare curiosità, motivazione e collaborazione. La tecnologia, se utilizzata in modo consapevole, diventa veicolo di inclusione, creatività e autonomia, aiutando gli alunni a costruire conoscenze significative e a esprimere il proprio potenziale. L'Istituto promuove un approccio alla didattica digitale basato su metodologie attive e collaborative: coding e robotica educativa per sviluppare il pensiero computazionale e la logica; flipped classroom e blended learning per rendere lo studente protagonista; digital storytelling per coniugare linguaggio narrativo e strumenti tecnologici; cooperative learning e compiti autentici per valorizzare la dimensione sociale dell'apprendimento. L'area si connette anche al quadro europeo del DigComp e al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), favorendo la crescita delle competenze digitali in studenti e docenti, e l'uso responsabile delle tecnologie in coerenza con i principi dell'Educazione Civica Digitale

L'innovazione didattica si traduce nella capacità della scuola di rinnovarsi continuamente, di sperimentare linguaggi, strategie e ambienti di apprendimento nuovi, in grado di stimolare curiosità, motivazione e collaborazione. La tecnologia, se utilizzata in modo consapevole, diventa veicolo di inclusione, creatività e autonomia, aiutando gli alunni a costruire conoscenze significative e a esprimere il proprio potenziale.

L'Istituto promuove un approccio alla didattica digitale basato su metodologie attive e collaborative:

- coding e robotica educativa per sviluppare il pensiero computazionale e la logica;
- flipped classroom e blended learning per rendere lo studente protagonista;
- digital storytelling per coniugare linguaggio narrativo e strumenti tecnologici
- cooperative learning e compiti autentici per valorizzare la dimensione sociale

dell'apprendimento.

L'area si connette anche al quadro europeo del DigComp e al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), favorendo la crescita delle competenze digitali in studenti e docenti, e l'uso responsabile delle tecnologie in coerenza con i principi dell'Educazione Civica Digitale

Finalità

- Promuovere l'uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie digitali.
- Potenziare le competenze digitali di base e trasversali in tutti gli ordini di scuola.
- Favorire l'innovazione metodologica e didattica, attraverso approcci laboratoriali e collaborativi.
- Stimolare creatività, problem solving e pensiero critico.
- Promuovere la cittadinanza digitale, la sicurezza online e il rispetto delle regole nella comunicazione in rete.
- Favorire l'inclusione digitale degli alunni con bisogni educativi speciali, offrendo strumenti compensativi e ambienti di apprendimento personalizzati.
- Sostenere la formazione continua dei docenti come leva per la qualità dell'insegnamento.

Attività e Azioni Progettuali

- Laboratori digitali e multimediali in tutti gli ordini di scuola (coding, robotica, storytelling).
- Progetti PNRR e Scuola 4.0 per la creazione di ambienti flessibili, interattivi e tecnologicamente avanzati.
- Percorsi di Educazione Civica Digitale su sicurezza online, tutela dei dati e netiquette.
- Corsi di formazione e aggiornamento per docenti su strumenti digitali e metodologie innovative (Google Workspace, Canva, IA educativa).
- Progetti di inclusione digitale con software compensativi e dispositivi personalizzati.
- Attività di cittadinanza digitale in collaborazione con Polizia Postale e enti esterni.
- Produzione di contenuti multimediali e digitali (video, ebook, podcast, QR code) per documentare e condividere esperienze.

- Partecipazione a concorsi e reti nazionali per l'innovazione didattica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PONTE D'ODDI "ALFA BETA GAMMA" - PGAA85102N
"LO SCOIATTOLO ROSSO" - PGAA85103P
COLLE UMBERTO "MARIO PETRI" - PGAA85104Q
"S. AGAZZI" - PGAA85105R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Documenti osservazione/valutazione

Allegato:

DOC-20231016-WA0009. (1) (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi curricolo ed.civica

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vedi documenti osservazione/valutazione

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI" - PGIC85100Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda al documento di osservazione/valutazione allegato nella sezione scuola infanzia

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione dei singoli ordini di scuola (primaria e secondaria)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda al documento di valutazione sopra allegato

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola ha diverse funzioni: - diagnostica (per progettare analizzare la situazione di partenza della classe e di ciascun alunno per definire obiettivi, programmare percorsi e attività) - formativa (per adeguare analizzare i processi di apprendimento di ciascun alunno, rilevare punti di forza e debolezza, osservare i cambiamenti per personalizzare la didattica) - regolativa (per garantire coerenza analizzare l'andamento degli apprendimenti per garantire la coerenza fra obiettivi e

risultati e garantire la qualità dell'insegnamento) - orientativa (per costruire il futuro accompagnare ciascun alunno nel processo di apprendimento, suggerendo strategie e indicando percorsi) - sommativa (serve ad accertare, al termine di ciascun quadrimestre, il livello delle prestazioni raggiunte da ogni alunno/a, rispetto ai traguardi formativi definiti dai/dalle docenti; ha carattere formale e valenza certificativa) Importantissimo è il processo di autovalutazione che, calibrato sull'età dei discenti, aiuta ad acquisire la consapevolezza del proprio percorso, ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a mettere in atto, con la guida dei docenti, le strategie più efficaci La valutazione è anche un atto formale della Scuola, espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, individuale e collegiale, formulato in coerenza con gli obiettivi previsti dal PTOF, con le Indicazioni nazionali e con le Linee guida specifiche per i diversi livelli previsti dal Ministero (Indicazioni Nazionali per il curricolo e Linee guida, di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è effettuata in un'ottica sempre educativa e mai punitiva; pertanto l'obiettivo principale è quello di condurre, tenendo conto dell'età e delle specifiche situazioni, l'alunno a riflettere sui propri atteggiamenti e, in un'auspicabile condivisione anche con la famiglia, a far sì che vi sia una presa di consapevolezza al fine di superare le criticità Si rimanda alla sezione dei singoli ordini di scuola (primaria e secondaria)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda alla sezione dei singoli ordini di scuola (primaria e secondaria)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda alla sezione della scuola secondaria

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"L. DA VINCI" - PGMM85101R

Criteri di valutazione comuni

Anche nella scuola secondaria, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (articolo 1 del D.lgs. n. 62 del 2017 ss.mm.ii.). La valutazione non coincide con la media matematica (ovvero la misurazione) delle singole prestazioni e verifiche, ma valuta l'intero processo dell'alunno/a, tenendo conto della situazione di partenza e del percorso di ognun/a. All'interno del Collegio dei Docenti sono istituiti, nella scuola Secondaria, i Dipartimenti disciplinari di italiano - matematica-lingue straniere e musica che stabiliscono criteri comuni specifici per ciascuna disciplina, e le altre discipline e le "educazioni" inseriscono i criteri di valutazione nella programmazione annuale. Resta fermo che ogni tipologia di prova scritta/pratica può avere delle curvature in base alla tipologia/specificità della prova (la valutazione comunque dovrà essere motivata) . La valutazione è effettuata attraverso un numero congruo di elementi (a quadrimestre almeno due valutazioni per le discipline "orali" accompagnate o sostituite anche da valutazione "pratiche" per le educazioni che prevedono, appunto, prove pratiche). Per le lingue straniere (fatte salve assenze ripetute e impossibilità di "recuperare" la prova) verrà assegnata almeno una valutazione, per ciascuna lingua straniera, in ognuna delle quattro competenze linguistiche — comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta, -ra quadrimestre. Per italiano(fatte salve assenze ripetute e impossibilità di "recuperare" la prova) sono previste almeno due prove orali e due prove scritte. Per matematica (fatte salve assenze ripetute e impossibilità di "recuperare" la prova) sono previste almeno 3-4 verifiche a quadrimestre (di cui almeno un orale) Le verifiche possono essere scritte, orali, pratiche, grafiche, strutturate e non strutturate. I criteri di valutazione sono sempre esplicitati e condivisi dai docenti con gli/le alunni/e; l'autovalutazione resta un momento focale del percorso di apprendimento. Nella comunicazione nel RE delle valutazioni in itinere, il docente, nel rispetto dell'autonomia di insegnamento , potrà diversificare il "peso" delle prove e comunque motiverà la valutazione. La valutazione dell'educazione civica è effettuata in coerenza con il percorso

svolto da ogni classe e secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. RECUPERO APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA Si premette che recupero e consolidamento sono parte integrante dell'attività didattica e quindi del processo di insegnamento/apprendimento grazie ai diversi strumenti (correzione, autocorrezione, autovalutazione, riflessione metacognitiva, peer tutoring) tesi a portare l'alunno a individuare i propri punti di forza e di debolezza. Le attività di recupero/consolidamento vengono effettuate con l'utilizzo dei docenti interni e sono rivolte agli/alle alunni/e delle classi prime, seconde e terze che manifestano carenze/lacune nelle abilità di base, nel metodo di studio e mostrano scarso impegno o motivazione. Le attività si svolgono nel corso del I e II quadrimestre, all'interno dell'orario curriculare di ciascuna disciplina, ogni volta che ne è evidente la necessità; in modo più mirato, nel secondo quadrimestre i docenti prevedono e formalizzano percorsi di recupero in itinere per le alunne e gli alunni che presentano criticità. Nel I e nel II quadrimestre, possono inoltre essere attivati, sulla base delle risorse umane ed economiche disponibili, moduli di recupero/potenziamento in italiano, matematica, inglese, o sportelli sempre calibrati sulle competenze fondanti. Per gli/le alunni/e ammessi alla classe successiva con carenze (cd "debito formativo") alla fine dell'anno scolastico sono date indicazioni personalizzate e all'inizio dell'anno successivo, dopo interventi in itinere, si verificano i livelli di partenza, attraverso prove comuni. Strategie per il recupero/consolidamento: • consolidare il metodo di lavoro • promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica • realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base di italiano, matematica, lingua straniera • promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni • autovalutazione e riflessione metacognitiva Modalità di lavoro: • corso di recupero frontale e/o individualizzato/sportelli • formazione di gruppi omogenei all'interno della classe • studio assistito in classe con metodologia cooperative learning – peer tutoring • attività di tutoring da parte di alunni e insegnanti recupero in itinere • strategie specifiche di problem solving. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Al termine della scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 14/2024, concernente l'adozione del nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione, è redatta in sede di scrutinio la Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria. Al termine della scuola secondaria, ai sensi decreto ministeriale 14/2024, concernente l'adozione del nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione, , è redatta in sede di scrutinio la Certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria. Entrambe le certificazioni tengono conto del percorso scolastico e sono in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega

Allegato:

SECONDARIA GRIGLIA ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata in un'ottica sempre educativa e mai punitiva; pertanto l'obiettivo principale è quello di condurre, tenendo conto dell'età e delle specifiche situazioni, l'alunno a riflettere sui propri atteggiamenti e, in un'auspicabile condivisione anche con la famiglia, a far sì che vi sia una presa di consapevolezza al fine di superare le criticità Si allegano i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti del xxxxx. Per la scuola secondaria nelle seguenti fattispecie viene attribuito, fatte salve eventuali azioni disciplinare e tenendo conto di specificità per gli alunni con BES,i il 6 in comportamento: a) 3 note per utilizzo non smartphone e dispositivi digitali b) 2 note per le seguenti fattispecie danneggiamento volontario beni mobili/immobili - introduzione a scuola di oggetti vietati (a mero titolo esemplificativo accendini, coltelli, taglierini se non richiesti per attività didattiche- indelebili se non richiesti per attività didattiche siringhe) o messa in atto di comportamenti contro la sicurezza a mero titolo esemplificativo arrampicarsi su muretti, sulle scale , sui tetti , lancio di oggetti comprese penne, palline di ogni tipo, astucci, bottiglie ,borracce) - utilizzo di linguaggio volgare -insulti razzisti o di genere – bestemmie nei confronti di terzi o atti di bullismo cyberbullismo documentati - uscita da aula, da scuola o allontanamento dal docente durante qualsiasi attività NON autorizzato

Allegato:

DELIBERA-CDD-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-SECONDARIA-legge-150-2024- (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Delibera allegata

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allega delibera criteri ammissione e criteri per la determinazione del voto di ammissione all'esame di stato

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ESAME DI STATO E DETERMINAZIONE VOTO AMMISSIONE .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ENZO VALENTINI" - PGEE85101T
"IQBAL MASIH" -MONTEGRILLO - PGEE85102V
"GIANNI RODARI" - PGEE85103X
"V. TRANCANELLI" - CENERENTE - PGEE851041
"G. SABATINI" - COLLE UMBERTO - PGEE851052

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria, a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024-2025, la

valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, mediante un giudizio sintetico espresso secondo le seguenti modalità: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. I giudizi fanno riferimento agli obiettivi di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'educazione civica. L'attribuzione del giudizio avviene sulla base di una specifica rubrica di valutazione ed è supportata da osservazioni sistematiche svolte durante l'anno scolastico. La valutazione si accompagna ad un giudizio globale, declinato nei diversi anni di corso. La valutazione in itinere si articola attraverso diverse tipologie di situazioni, quali la prova oggettiva strutturata, il test a risposta multipla, il questionario a domande aperte, la produzione scritta o grafica individuale, il lavoro a coppie o di gruppo, gli interventi orali e le osservazioni sistematiche ripetute. Anche la valutazione dell'I.R.C. e dell'alternativa alla R.C. sono espressi con un giudizio sintetico (si rimanda alla sezione didattica del sito dove sono in via di inserimento le rubriche valutative) . Gli obiettivi significativi e i relativi descrittori, unitamente alla rubrica per la valutazione dell'educazione civica e per la stesura del giudizio globale sono deliberati dal Collegio dei Docenti. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. RECUPERO APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA Le suddette attività prevedono anche, sempre su iniziativa del team, la possibilità di effettuare in orario curricolare, interventi specifici di consolidamento e riallineamento per piccoli gruppi (anche a classi aperte) di alunni, rafforzando il lavoro fatto contemporaneamente in classe dai docenti della disciplina; laddove possibile e dove vi sia comunque la scuola aperta è possibile anche, su organizzazione dei team attuare interventi a ridosso della fine delle lezioni. Al termine della scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 14/2024, concernente l'adozione del nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione, è redatta in sede di scrutinio la Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria. La certificazione tiene conto del percorso scolastico e è in riferimento al Profilo dello studente al termine della quinta classe

Allegato:

VALUTAZIONE DEFINITIVO scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento di valutazione generale

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata in un'ottica sempre educativa e mai punitiva; pertanto l'obiettivo principale è quello di condurre, tenendo conto dell'età e delle specifiche situazioni, l'alunno a riflettere sui propri atteggiamenti e, in un'auspicabile condivisione anche con la famiglia, a far sì che vi sia una presa di consapevolezza al fine di superare le criticità Si allegano i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti

Allegato:

COMPORTAMENTO PRIMARIA (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe della scuola secondaria di I grado, restano ferme le disposizioni contenute nell'art. 3 del d. lgs. 62/2017. "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". La scuola adotta strategie specifiche di intervento volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e a colmare eventuali carenze, attraverso interventi in itinere, progettualità mirata e didattica laboratoriale. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola informa in modo opportuno e tempestivo le famiglie degli alunni interessati riguardo a eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali, supportati da motivazioni specifiche, e deve essere preceduta da un percorso di condivisione con la famiglia. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe durante lo scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve tener conto del profilo dell'alunno/a, del percorso scolastico dello stesso e della diffusione delle lacune in quasi tutte le discipline, rendendo impossibile la frequenza dell'anno successivo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Le attivita' realizzate dalla scuola per i bambini e gli alunni con bisogni educativi speciali sono generalmente adeguate ee le attivita' didattiche sono di buona qualita'. Le FF.SS. area inclusione e, in generale la diverse figure, sono in stretto contatto con i colleghi e supportano i percorsi di integrazione e inclusione. Importanti in tal senso sono stati i corsi DM 66 e la sperimentazione in attò di incontri/caffè tematici sull'inclusione in collaborazione con un'Associazione del territorio; in particolare si stanno approfondendo i temi della plusdotazione. Gli obiettivi educativi sono definiti dopo osservazioni, confronti fra i docenti e fra scuola-famiglia-specialisti/figure di riferimento; sono presenti modalita' di verifica intermedia e finale dei PEI /PdP unitamente alle famiglie e ai servizi /specialisti privati La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale; per gli alunni NAI è stato attivato un percorso con il CIDI La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Sono previsti interventi di recupero/consolidamento sia in itinere sia (scuola secondaria) pomeridiani. Altresì sono attuati percorsi di potenziamentio attraverso le attività legate alle certificazioni linguistiche o alla partecipazione a concorsi/eventi. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi; per gli alunni con BES l'obiettivo è quello di lavorare in classe in ottica laboratoriale . I.
Punti di debolezza:
Scarsità delle risorse MOF per attività pomeridiane extracurricolari e scarsità di collaboratori scolastici per aperture pomeridiane (appena sufficienti per l'ordinario)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL
Famiglie
Garante Regionale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento redatto dalla scuola per studenti con disabilità certificate. Viene elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e considera la valutazione della disabilità secondo le direttive della legge n. 104 del 1992. Il piano identifica obiettivi educativi e didattici, strumenti e modalità per creare un ambiente di apprendimento che favorisca la relazione, la socializzazione, la comunicazione, l'interazione e l'autonomia. Il PEI prevede anche modalità di verifica e valutazione e stabilisce le risorse necessarie per il sostegno e l'assistenza. I piani vengono rivisti periodicamente per valutare il raggiungimento degli obiettivi. I soggetti coinvolti nella redazione dei PEI sono: il Dirigente scolastico, i docenti, le famiglie, gli specialisti ASL ed eventuali altre figure di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DOCENTI SOSTEGNO- DOCENTI CURRICOLARI-DS-FAMIGLIA-EDUCATORI-SPECIALISTI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie costituiscono uno dei pilastri del percorso di apprendimento, non solo per i bambini e le bambine e gli alunni e le alunne con Bisogni Educativi Speciali, ma , in generale per tutti. La famiglia collabora con la scuola e con i Servizi/esperti nella costruzione dei percorsi personalizzati (P.E.I. e

P.d.P.) contribuendo al percorso formativo

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione in itinere degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è effettuata in coerenza con i P:E.I. e i P.d.P. , come previsto dalla normativa vigente, evidenziando i punti di forza degli/delle alunni/e; i team docenti provvedono a stabilire in autonomia i criteri di valutazione per gli alunni in situazione di disabilità, rifacendosi agli obiettivi contenuti nel PEI di ciascuno, e valutando attentamente il comportamento e la partecipazione alle attività didattiche proposte, nonché il grado di autonomia nello svolgimento della prova da eseguire. - La valutazione in uscita: i team docenti di ogni ordine e grado provvedono a stabilire in autonomia i criteri di valutazione per gli alunni in situazione di disabilità , rifacendosi agli obiettivi contenuti nel PEI di ciascuno, e valutando attentamente il comportamento e la partecipazione alle attività didattiche proposte. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove equipollenti sono equivalenti ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami, o che svolgono prove non equipollenti, viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. - - Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e comunque per coloro che sono certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e per quelli con altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L’ingresso a scuola: continuità ed accoglienza. Il nostro impegno per favorire l’inclusione di tutti gli

alunni, inizia da subito, contestualmente all'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti: - prendono visione della diagnosi clinica e della diagnosi funzionale, del PDF, del PEI e di un'eventuale documentazione pregressa redatti prima dell'iscrizione nel nostro Istituto, per avere un'idea di quelle che sono le potenzialità e le difficoltà dell'alunno in ingresso; - incontrano insegnanti ed eventuali operatori che hanno accompagnato l'allievo durante gli anni scolastici precedenti e contattano i servizi socio-sanitari; - se lo ritengono necessario, incontrano la famiglia per aver un quadro il più possibile completo dell'alunno e del suo contesto extrascolastico. Al fine di facilitare l'ingresso nella nuova realtà sono previste attività di accoglienza del gruppo-classe in particolar modo in presenza di una disabilità. Si prevede anche la possibilità, nel caso lo si ritenga opportuno, che l'insegnante di sostegno del ciclo precedente accompagni l'alunno e affianchi il docente del nuovo ordine di scuola durante il primo periodo dell'attività scolastica, per facilitare il delicato momento del passaggio di grado. Alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria, sarà attivato il Progetto Continuità: l'alunno avrà così la possibilità di visitare gli spazi dell'Istituto per prendere confidenza con la nuova struttura e svolgere alcune attività, accompagnato dagli alunni della classe superiore.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

PAI 2025.docx (1).pdf

Approfondimento

La Direttiva del 27/12/2012 ha individuato nell'area dei Bisogni Educativi Speciali tre grandi sotto-categorie:

> La disabilità

> I disturbi evolutivi specifici

> Lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale

A queste, secondo la nota n. 562 del 3 aprile 2019 del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, si deve aggiunge anche la plusdotazione. Si tratta di una condizione che interessa all'incirca il 5% degli studenti italiani che, per la loro capacità cognitiva eccezionalmente superiore alla media, rischiano di manifestare diverse forme di disagio. Questi alunni necessitano quindi di una "cura educativa" specifica e di piani di studio personalizzati per non disperdere il proprio talento.

Anche le alunne e gli alunni che sono stati adottati (v. LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CHE SONO STATI ADOTTATI 2023) sono portatori di esperienze, storie e esigenze personali; a questi, sempre in stretto raccordo con la famiglia e con il consenso della stessa, si dovranno garantire percorsi, sia nella fase di accoglienza, sia in itinere che tengano presenti le specificità di ogni storia. Saranno quindi applicate le schede informative previste dalle linee guida, al fine di raccogliere informazioni utili all'inserimento (schede che sono riadattate anche per gli alunni NAI che non rientrano fra i bambini adottati); altresì possono essere elaborati piani didattici personalizzati . Il nostro Istituto Comprensivo, infatti, pone grande attenzione all' inclusione scolastica, intesa come un processo dinamico che mira a garantire a tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali, un ambiente in grado di rispondere alle loro esigenze e promuovere la loro partecipazione attiva nella comunità scolastica. L'inclusione è vista come un'armonizzazione tra i diversi attori del contesto scolastico – insegnanti, studenti, personale ATA, famiglie, servizi sociali e territorio – che cooperano per creare un ambiente educativo accogliente e accessibile per tutti, in linea con il modello bio-psico-sociale dell'ICF. La scuola si impegna a creare percorsi formativi che aiutino gli alunni a sviluppare l'autonomia personale e ad integrarsi nel tessuto sociale, rafforzando le loro capacità di apprendimento, socializzazione e relazione con il loro ambiente.

A questo scopo vengono definiti diversi documenti:

>Piano Didattico Personalizzato (PDP) è il documento redatto dalla scuola per studenti con bisogni educativi speciali (BES), come DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o svantaggio socio-economico, difficoltà temporanee. Il PDP adatta gli obiettivi e le modalità di apprendimento alle necessità dello studente, includendo strumenti compensativi e misure dispensative per facilitare il percorso scolastico. Viene concordato con la famiglia e l'equipe scolastica, ed è monitorato e aggiornato nel corso dell'anno.

>Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento redatto dalla scuola per studenti con disabilità certificate. Viene elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e considera la valutazione della disabilità secondo le direttive della legge n. 104 del 1992. Il piano identifica obiettivi educativi e didattici, strumenti e modalità per creare un ambiente di apprendimento che favorisca la relazione, la socializzazione, la comunicazione, l'interazione e l'autonomia. Il PEI prevede anche modalità di verifica e valutazione e stabilisce le risorse necessarie per il sostegno e l'assistenza. I piani vengono rivisti periodicamente per valutare il raggiungimento degli obiettivi. I soggetti coinvolti nella redazione dei PEI sono: il Dirigente scolastico, i docenti, le famiglie, gli specialisti ASL ed eventuali altre figure di riferimento.

>Piano Annuale per l'Inclusività (PI): nel piano vengono formalizzati gli obiettivi educativi che guidano le azioni dell'Istituto, garantendo che tutti gli studenti abbiano l'opportunità di apprendere e partecipare attivamente alla vita scolastica.

>Protocollo di Accoglienza: il documento redatto per gli alunni con bisogni educativi speciali che accompagna i nuovi studenti in ingresso e si impegna ad ottimizzare il loro passaggio nei diversi gradi di scuola.

>Patto di Corresponsabilità e Regolamento d’Istituto per favorire un clima scolastico positivo.

Nel nostro Istituto è presente anche il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto dal Dirigente Scolastico, dalle funzioni strumentali e da rappresentanti del Comune, delle famiglie, del personale ATA, del corpo docente e degli specialisti socio-sanitari. Le figure strumentali destinate all’area BES si occupano anche di offrire formazione continua ai docenti e garantiscono un punto di riferimento per la redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), in collaborazione con le famiglie e gli specialisti. Sono responsabili inoltre di individuare le esigenze educative speciali, raccogliere la documentazione relativa agli interventi didattici, offrire consulenza ai docenti, sia individualmente sia durante le riunioni della commissione, e identificare le risorse territoriali utili.

Le attività di inclusione partono già dalla scuola dell’infanzia con attività di screening mirate all'identificazione di difficoltà e per la scuola primaria dei segnali che indichino un possibile Disturbo

Specifico dell'Apprendimento, al fine di indirizzare le famiglie verso una valutazione diagnostica approfondita. Lo screening permette di porre le basi per un programma educativo pienamente rispondente ai bisogni educativi speciali di questi alunni. Tali attività sono integrate negli anni successivi con azioni specifiche come il recupero, il potenziamento e il consolidamento delle competenze, sia in orario curricolare che extracurricolare, per gli alunni della scuola primaria e secondaria. Vengono impiegate metodologie diversificate, tra cui e-learning, cooperative learning, peer to peer e lavoro per piccoli gruppi, che permettono un approccio flessibile e personalizzato all'apprendimento. Tali metodologie vengono costantemente valutate e discusse tra i docenti, durante incontri di programmazione e coordinamento.

In aggiunta, la nostra scuola adotta strategie specifiche per l'inclusione, come il metodo Feuerstein, l'utilizzo di software specifici, come quelli per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, e strumenti tecnologici, come le Digital Board, tablet e PC, presenti in tutti i plessi dell'istituto. La gestione delle risorse digitali è affidata all'Animatore Digitale e al Team Digitale, che si occupano di supportare l'innovazione didattica. Si incentivano inoltre attività volte a migliorare la convivenza, il rispetto reciproco e l'inclusione, come progetti di educazione alla legalità e attività legate alla vocazione musicale del nostro istituto, come la School Band, i concerti e gli eventi musicali. Un obiettivo del nostro Istituto è quello di proporre attività creative che possano rivelarsi utili per l'inclusione grazie alla loro trasversalità tra le discipline, in modo da porre lo studente al centro dell'apprendimento.

Aspetti generali

La missione e la visione dell'istituto sono definite sia nelle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico che nel Piano Triennale dell'offerta formativa e sono condivise sia all'interno della scuola che con le famiglie.

Il curricolo, articolato nei tre ordini di scuola con la declinazione dei traguardi di competenza per tutte le discipline e le competenze chiave europee, risponde ai bisogni formativi degli studenti che vengono rilevati all'inizio dell'anno scolastico tramite le prove comuni d'ingresso. Tutti i docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola e declinato nelle programmazioni per campi di esperienza per l'infanzia e per classi parallele nella primaria e secondaria, come strumento di lavoro per le varie attività. In queste programmazioni vengono definiti gli obiettivi di apprendimento e le competenze-abilità per la scuola dell'infanzia e gli obiettivi di apprendimento e contenuti e attività per la primaria e secondaria. La scuola primaria, a seguito della nuova valutazione ha definito nuovi strumenti di valutazione . Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono strettamente correlate al curricolo e al RAV. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari di italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria; per tutte le discipline organizzati in classi parallele, nella primaria; commissioni nella scuola dell'infanzia, al fine di pianificare e monitorare l'azione didattica e valorizzare la dimensione cooperativa degli insegnanti. Vengono individuati modelli comuni di progettazione e criteri condivisi per l'osservazione e valutazione sia degli esiti che dei processi. Sono stati elaborati criteri condivisi di valutazione del comportamento. Sia nella secondaria che nella primaria vengono concordate prove comuni iniziali, intermedie e finali per italiano, matematica e inglese (nella secondaria anche tecnologia) condividendo anche i criteri di valutazione, soprattutto a scopo diagnostico e formativo.

Il sito, modificato nella sua veste grafica ed arricchito di contenuti, è il canale ufficiale di comunicazione sia all'interno che all'esterno della scuola. A questo si aggiunge il registro Elettronico per le famiglie e anche la piattaforma google per lo scambio di contenuti tra i docenti.

Il Piano di miglioramento prevede una serie di monitoraggi svolti dalle varie figure preposte, attraverso sondaggi, questionari, raccolta e analisi di dati restituita tramite tabelle e grafici.

Il Dirigente si avvale di una rete di coordinatori di commissioni, sottesi a specifiche funzioni che al termine dell'anno scolastico documentano il lavoro svolto. La gestione dei processi organizzativi e amministrativi avviene in un'ottica di trasparenza comunicativa e di responsabilità contabile.

Le assenze vengono gestite sia con sostituzione del personale , sia utilizzando il fondo delle ore eccedenti per pagare il personale interno o l'organico di potenziamento..

Ogni anno vengono realizzati questionari che permettono di basare su dati oggettivi le analisi svolte. Le spese si concentrano sui progetti prioritari che hanno per tematica l'educazione alla cittadinanza, la conoscenza del proprio territorio e il potenziamento delle lingue straniere.

La presenza sul territorio di altre istituzioni scolastiche, di agenzie formative, di associazioni culturali, sportive e ricreative, di enti territoriali può fornire proficue relazioni di collaborazione e di scambio.

In funzione di tali attività l'istituto adotta i seguenti obiettivi, criteri e modalità:

Obiettivi: -assumere il territorio e la comunità locale come fonte di competenze e di esperienze che arricchiscono la scuola; -sviluppare senso di appartenenza al territorio di riferimento e consolidarlo attraverso collaborazioni e scambi; -cogliere le potenzialità offerte dalla collaborazione con soggetti non locali a progetti specifici di arricchimento e diversificazione dell'offerta formativa;

Criteri: -riconosce e valorizza i possibili apporti dei vari soggetti pubblici e privati presenti nell'area di riferimento; -si apre al confronto e collabora con altri soggetti pubblici e privati del territorio per aggiornare i contenuti e gli indirizzi del Progetto d'istituto; -partecipa a progetti di integrazione, collaborazione e scambio con altri soggetti in ambito locale e nazionale;

Modalità: -aderisce alla costituzione di reti tra istituzioni scolastiche attiva forme di collaborazione con le comunità e i Comuni nei cui territori opera; -aderisce a protocolli d'intesa, convenzioni, accordi di programma per la realizzazione di progetti e attività coerenti con il Progetto d'istituto.

Al fine di favorire una fattiva interazione tra le famiglie e la scuola i genitori collaborano con i docenti del team fornendo, dove richiesto, anche informazioni sulle competenze maturate in ambito scolastico ed extra-scolastico.

Altresì si realizzano incontri formali ed informali, specifici ed occasionali:

-Open Day -assemblee di classe -riunioni con i rappresentanti di sezione/classe -colloqui quadrimestrali individuali con gli insegnanti -colloqui individuali con gli insegnanti previo appuntamento -colloqui generali quadrimestrali e orario di ricevimento per la scuola secondaria di I grado.

Gli insegnanti hanno cura di informare in modo chiaro, utilizzando anche strumenti informatici on-line, sulle scelte didattiche ed in merito ai contenuti, di esplicare le metodologie adottate, di affrontare i problemi attuando strategie concordate e coinvolgenti.

Inoltre c'è il "Patto di corresponsabilità", strumento educativo che nasce dall'intento di offrire agli alunni, alle famiglie e agli insegnanti, un'occasione di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie e obiettivi fondanti la vita comunitaria in ambiente scolastico.

I genitori degli alunni di tutti i tre ordini di scuola sono forniti di password per l'accesso al registro elettronico e possono prenotare ricevimenti con i professori on-line

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 165/2001 ss.mm.ii. collaborano con il Dirigente Scolastico, agiscono su delega dello stesso per specifiche funzioni e possono sostituirlo in caso di assenza	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con la Dirigente e i collaboratori nella gestione , su specifica delega	1
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali al POF sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati sono funzionali al POF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. La normativa di riferimento è rappresentata dal CCNL 2006-09.Art. 33 -ù Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa_ Aree - Valutazione - PTOF referenza ed. Civica - Bullismo-Cyberbullismo- Relazioni studenti (referente Bullismo...) - Bisogni Educativi Speciali - Tecnologie	9
Capodipartimento	Coordinano i rispettivi dipartimenti in merito alla	4

	progettazione e alla programmazione	
Responsabile di plesso	Fungono da referenti principali nei contatti fra segreteria e direzione - Curano la verifica dell'avvenuta lettura delle circolari e le affiggono all'albo se richiesto - Sono consegnatari a inizio anno dei beni (con apposita scheda da restituire a fine anno scolastico con eventuali osservazioni)e verificano l'efficienza degli stessi, provvedendo a segnalare al DSGA eventuali malfunzionamenti - In collaborazione con i docenti Collaboratori del DS e con la docente a supporto dello staff, collaborano a pianificare le sostituzioni dei docenti , garantendo come prioritaria la vigilanza sui minori - A inizio a.s. concordano con Dirigenza e Collaboratori Scolastici la dislocazione nelle aule dei sussidi , curando le modalità di utilizzo e la registrazione dello stesso - Vigilano sull'osservanza della norma inerente il divieto di fumo -Possono presiedere riunioni e assemblee di plesso in assenza del Dirigente	21
Docente specialista di educazione motoria	Specialista nelle IV e V scuola primaria	1
Docente tutor	Compiti di tutoraggio Neoassunti	1
Coordinatori classe secondaria	Con i seguenti compiti: -Presiedere il Consiglio quando delegati dal Dirigente Scolastico - Raccogliere i materiali relativi a programmazione, PDP , relazioni finali ecc - Presentare il profilo della classe e relazionare sulla situazione didattico -disciplinare degli alunni - Riferire, informare i docenti del consiglio circa il profitto ed il comportamento della classe, favorendo la partecipazione, l'interazione e	17

	l'integrazione tra docenti - Informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi - Favorire il dialogo con le famiglie degli alunni (soprattutto con coloro che presentanodifficoltà) e mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con i rappresentanti dei genitori - Controllareregolarmente le assenze degli studenti ponendoparticolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento -Raccogliere informazioni degli alunni dai docenti anche tramite il registro elettronico(annotazioni,richiami ecc.) - Mediare ed ascoltare le richieste per giungere ad una decisione comune e corretta - Controllare la presa visione dei genitori delle comunicazioni scuola/famiglia	
Gruppo lavoro Erasmus +	Coordinamento implementazione progetto Erasmus +	4
Team e gruppo emergenza bullismo	Con il Coordinamento della Dirigenza mettono in atto le azioni previste per la prevenzione, il monitoraggio e la gestione degli episodi	4
Commissione Curricolo	Rappresenta tutti gli ordini di scuola per la revisione del Curricolo Verticale	10
Commissione accoglienza	Cura le attività di accoglienza nella scuola secondaria	4
Commissione viaggi	Cura le proposte e il raccordo fra classi e sezioni di uscite di un giorno e viaggi nella scuola secondaria	3
Referenti di team ed.civica	Referenti per il team di classe per l'ed.civica	22

Referenti progetti	Curano l'attivazione delle attività e dei progetti curricolari ed extracurricolari	40
Comitato valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Si fa riferimento alle attività di cui sotto; sono distribuiti nei 5 plessi Prestano attività di inclusione, potenziamento a seconda dei bisogni rilevati; garantiscono la compresenza negli spostamenti verso le palestre, le sostituzioni "brevi", l'allungamento del monte ore nel primo triennio Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Compresenze, sostituzione, supporto organizzativo, implementazione progetti . Le ore sono distribuite fra i docenti in organico Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Compresenze, sostituzione, supporto organizzativo, implementazione progetti . Le ore sono distribuite fra i docenti in organico Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento dell'intera area amministrativa in stretta collaborazione con la Dirigente scolastica, affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA, cura l'organizzazione della Segreteria, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e redige gli atti di ragioneria ed economato. La Direttrice riceve previo appuntamento, che può essere fissato contattando la segreteria.
Ufficio protocollo	Smistamento/assegnazione e protocollazione
Ufficio acquisti	Acquisti e contratti
Ufficio per la didattica	Gestione didattica
Personale	Gestione personale a TD e TI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola che promuove salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Umbria Institute

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione

Approfondimento:

Potenziamento lingua inglese nella scuola secondaria

Denominazione della rete: Convenzione UniPG - Dpt . matematica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione

Approfondimento:

Convenzione UniPG - Dpt . matematica per implementare le competenze matematiche delle studentesse e degli studenti delle classi terze scuola secondaria.

Denominazione della rete: Convenzione UNIPG tirocini

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Morlacchi in formazione DM 66 - Relazioni

Relazioni post covid nel tempo dei social e di internet

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Morlacchi in Formazione DM 66 laboratori scuole primarie

Percorsi laboratoriali su coding, insegnamento matematica e innovazione didattica

Tematica dell'attività di	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

formazione	
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Formazione PS- lavoratori

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

Privacy e GDPR

Tematica dell'attività di formazione	Privacy e GDPR
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Privacy e GDPR
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	formatore esterno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

formatore esterno

Titolo attività di formazione: Formazione gestione applicativi

Tematica dell'attività di formazione	Gestione del bilancio e delle rendicontazioni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formatore esterno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno

Titolo attività di formazione: Formazione gestione applicativi

Tematica dell'attività di formazione	Gestione del bilancio e delle rendicontazioni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formatore esterno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno